

bilan cio



... la cultura del volontariato

soci ale

2014 / XIII Edizione

CESVOT
CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO TOSCANA

bilan cio soci ale

Testo

a cura del settore

Gestione Strategica

Editing

a cura del settore

Informazione, Comunicazione, Ufficio Stampa e Ricerca

Foto

di **Federico Barattini**

per "Pluraliweb", rivista online di Cesvot

[Indice]

Presentazione	7		
[Capitolo 1] Identità dell'organizzazione	8		
Breve storia	8		
Missione, valori e strategie	10		
Mappa e coinvolgimento degli stakeholder nella gestione	11		
Composizione base sociale	11		
Struttura di governo	13		
La struttura operativa	14		
Programmazione, monitoraggio e valutazione	16		
[Capitolo 2] Il Bilancio	18		
Stato patrimoniale	18		
Conto economico	18		
I costi	19		
Proventi	20		
Somme da riassegnare	20		
Proventi da fondazioni bancarie anno 2014	21		
[Capitolo 3] Promozione del volontariato	22		
Promozione del volontariato tra i giovani	22		
Iniziative in collaborazione con associazioni socie	22		
Bando Sviluppo e promozione territoriale del volontariato toscano	22		
Concessione del patrocinio	23		
Progetto "Porto Volontario"	23		
[Capitolo 4] Consulenza e assistenza	25		
Numero verde	25		
L'esperto risponde	25		
Consulenza svolta dai segretari di Delegazione	26		
Aggiornamenti giuridici, amministrativi e contabili	27		
Orientamento alle associazioni per la progettazione europea	27		
Progetto di orientamento "Quale comunicazione per la ricerca di nuovi volontari?"	27		
Foglio notizie: contributi per Cesvot News	27		
Progetto "Sta arrivando il tuo Fido"	27		
Il Bilancio sociale per le associazioni di volontariato	28		
Buone prassi - Volontariato e pubblica amministrazione: accordi e forme innovative di collaborazione	28		
[Capitolo 5] Formazione	29		
Accogliere, valorizzare e motivare i volontari	29		
La formazione per il volontariato	29		
Laboratorio progettisti per il volontariato	29		
Formazione sulla raccolta fondi	30		
Laboratorio di introduzione alla progettazione sociale	30		
Laboratorio di introduzione alla progettazione europea	30		
Laboratorio di progettazione europea - livello avanzato	30		
Seminari di approfondimento sulla tema della progettazione europea	31		
Fad – Gestione ed implementazione del sistema	31		
Alta formazione sul tema della donazione	31		
Bando Formazione per il volontariato	32		
[Capitolo 6] Informazione e comunicazione	34		
Periodico I Quaderni	34		
Periodico Briciole	35		
Rivista online Pluraliweb e social network	36		
Cesvot News: periodico di informazione e aggiornamento	37		
Ufficio stampa Cesvot e Iniziative di Delegazione (Idd)	37		
Progetto di comunicazione radiofonica su circuito regionale	37		
Progetto di comunicazione televisiva	38		
Sito Internet	38		
Iniziative promozionali e di comunicazione: partecipazioni a rassegne	38		
Promozione delle attività svolte dal Cesvot e dalle associazioni	38		
Festa di premiazione Percorsi di innovazione	39		
[Capitolo 7] Ricerca e documentazione	40		
Ricerche	40		
Identità, bisogni e ricognizione strutturale dei dati sul volontariato in Toscana, oltre la crisi	40		
Culture giovanili del volontariato e pratiche di innovazione sociale	40		
Laboratori di studio su "immigrazione" e su "partecipazione femminile nel volontariato toscano"	41		
Indagine interna: strategie per il reperimento di nuove risorse economiche	41		
Documentazione	41		
Adesione a reti territoriali per prestito interbibliotecario	41		
Archivio digitale di comunicazione sociale	42		
Data base delle attività e dei servizi del Cesvot	42		
[Capitolo 8] Progettazione sociale	43		
Bando Percorsi di Innovazione	43		

[Capitolo 9] Animazione sul territorio	44
Iniziative di Delegazione	44
Accordo quadro tra Regione Toscana e Cesvot	44
Gestione del Protocollo d'intesa con Upi Toscana	45
Ampliamento della partecipazione delle associazioni di volontariato alle attività delle Delegazioni	45
Promozione delle reti. Iniziative regionali a sostegno di specifici settori del volontariato	45
Partecipazione a progetti europei	47
[Capitolo 10] Delegazioni territoriali	48

[Presentazione]

Federico Gelli, presidente Cesvot

Il 2014 è l'anno del mio primo mandato come presidente di Cesvot, uno dei 78 Centri di Servizio presenti in Italia. Dal '97, anno della sua costituzione, Cesvot ha offerto migliaia di servizi di formazione, consulenza, assistenza, informazione ad un numero sempre crescente di associazioni e di volontari. Da sempre collabora con Enti pubblici, Università e Regione Toscana. Cesvot è cresciuto molto in questi anni anche grazie a quel un-quindicesimo degli utili delle Fondazioni bancarie che la legge gli attribuisce per la sua attività istituzionale al servizio del volontariato.

Oggi Cesvot si trova, per la prima volta nella sua storia, a fare i conti con una importante e strutturale riduzione delle risorse dovuta ad una diminuzione delle entrate da parte delle Fondazioni bancarie. Ciò si è saldato anche con una discutibile politica nazionale di redistribuzione dei proventi che ha penalizzato, secondo noi ingiustamente, questo Centro Servizi. Abbiamo quindi messo in campo, presso gli organismi preposti, una rappresentanza puntuale e rigorosa anche al fine di aiutare Cesvot a ritrovare quel riconoscimento che gli spetta, anche a livello nazionale.

Questo Bilancio sociale rendiconta l'attività conseguente al Progetto di intervento approvato, secondo normativa, ad ottobre 2013 dal gruppo dirigente che ci ha preceduti. In corso d'opera, però, abbiamo dovuto farci carico di una improvvisa diminuzione dell'importo previsionale, circa 1 milione di euro in meno. Ciò ci ha costretti, in un tempo brevissimo, ad effettuare una significativa riduzione delle spese e ad attestare la proposta di bilancio su un importo di poco più di 4 milioni di euro.

Nel costruire la programmazione 2014 si è tenuto conto delle linee programmatiche fondamentali emerse dai lavori del Direttivo di Cesvot che così possiamo riassumere: il rispetto delle posizioni giuridiche ed economiche del personale dipendente presso il Centro Servizi; il mantenimento dell'articolazione territoriale della rete Cesvot; la riduzione della cosiddetta "attività finanziata" rispetto ai servizi veri e propri; la riduzione di rapporti di collaborazione e consulenze; la complessiva riduzione delle spese di gestione che, per la prima volta dopo anni, evidenziano un decremento rispetto al previsionale dell'anno precedente; l'investimento sul tema delle risorse aggiuntive.

Ciò non è che l'inizio di un cammino che dovrà adeguare questo Centro Servizi alla nuova realtà. Gli obiettivi che ho dichiarato ad inizio del mio mandato, e per i quali sono stato eletto, rimangono la bussola di riferimento delle azioni che abbiamo messo in campo attraverso questa programmazione 2014.

In questo percorso non facile, che dovrà anche adeguare la pianta organica al nuovo contesto economico, mi confortano una classe dirigente di Cesvot competente ed appassionata; una struttura operativa capace e collaborativa; un Comitato di Gestione scrupoloso.

Sono ingredienti fondamentali per riuscire nell'impresa che ci siamo dati, quella di mettere in sicurezza questo Centro Servizi, patrimonio unico per 3337 associazioni di volontariato della Toscana e per i loro 300 mila volontari.

[Capitolo 1]

Identità dell'organizzazione

Breve storia

Il Cevot è un'organizzazione prevista dalla **Legge Quadro sul Volontariato (Legge 266/91)**, che nell'articolo 15 contempla l'istituzione di Centri servizi "a favore del volontariato e da esso gestiti, con la funzione di sostenerne e qualificarne l'attività".

Il successivo Decreto Ministeriale 08/10/97 determina le finalità e le attività dei **Centri servizi**:

"I centri di servizio hanno lo scopo di sostenere e qualificare l'attività di volontariato. A tal fine erogano le proprie prestazioni sotto forma di servizi a favore delle organizzazioni di volontariato iscritte e non iscritte nei registri regionali".

L'art. 15 della Legge 266/91 prevede anche che le **Fondazioni di origine bancaria** debbano destinare una quota non inferiore ad un quindicesimo dei loro proventi "alla costituzione di fondi speciali presso le regioni" al fine di istituire i Centri servizi.

Con il Decreto 8 ottobre 1997 viene poi definita la composizione dei **Comitati di gestione** ai quali è demandato il controllo di legittimità sulle attività svolte e sull'impiego delle risorse economiche da parte del Centro servizi.

Il Cevot si è costituito il 18/01/1997 come **associazione di volontariato** e, con decreto Pgr n. 43 del 26/09/1997, è stato iscritto nel Registro regionale. Inizialmente i soci erano 22 associazioni regionali (che oggi sono diventate 31). Dalla sua fondazione sono stati presidenti del Cevot Luciano Franchi e Patrizio Petrucci, che ha terminato il suo mandato nell'autunno 2013. Dal 13 novembre 2013 il nuovo Presidente è **Federico Gelli**.

A seguito della delibera del 16/06/1997 promulgata dal Comitato di gestione dei fondi della Regione Toscana, il Cevot



è stato iscritto all'albo regionale dei Centri servizi per il volontariato ottenendo così il mandato ad erogare servizi per le associazioni di volontariato della Toscana.

Inoltre nel 2000 il Ministro Livia Turco ha emanato una comunicazione (la cosiddetta "Comunicazione Turco") che da allora ha consentito ai Centri servizi di finanziare tramite bando i progetti di intervento sociale presentati dalle associazioni di volontariato.

Altri momenti significativi per la storia dell'ente sono stati:

- la circolare (atto di indirizzo) del Ministro Visco emanata nel 2001 recante disposizioni in tema di redazione dei bilanci delle Fondazioni bancarie, con la quale viene ridotta del 50% la base di calcolo del quindicesimo per i Centri servizi;
- l'accordo tra Acri (Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio) e Forum del Terzo settore del 2005 al fine di riequilibrare fra il nord e il sud di Italia la distribuzione delle risorse a disposizione del volontariato derivanti dall'art. 15 della L. 266/91 (la cosiddetta "perequazione"). E' da tale meccanismo che, tra l'altro, nasce il progetto "Fondazione per il Sud";
- l'accordo sottoscritto da Acri, Csvnet, Convol, Forum del Terzo settore, Consulta nazionale del Volontariato e Consulta nazionale dei Comitati di gestione nel 2010 con cui si prevedeva la ripartizione dei fondi per Centri di servizio per il 2011 ed una stabilizzazione delle risorse per i Centri di servizio per gli anni successivi;
- l'intesa del Tavolo nazionale Acri – Volontario del 16.10.2013 che, a seguito delle mutate condizioni economico-finanziarie di scenario, ha confermato la programmazione pluriennale ed esteso l'efficacia dell'Accordo del 2010 fino al 2016.

Dal 2009 il Cevot è iscritto al Registro regionale persone giuridiche private (Dpr n. 361/2000) con decreto della Giunta Regione Toscana n. 3179 del 6/7/2009.

Inoltre il Cevot è:

- associato a **Csvnet** - Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato fin dalla sua formalizzazione nel 2003;
- socio fondatore della **Fondazione Volontariato e Partecipazione** per la ricerca, il pensiero e l'innovazione sociale di Lucca (2009);
- socio fondatore della Fondazione Scuola di Alta Formazione per il Terzo Settore **Fortes** di Siena (2009);
- socio della rete europea **Volonteuropa** (2010);
- iscritto al **Roc-Registro Operatori di Comunicazione** al numero 14928. Il sito web e le pubblicazioni periodiche del Cevot sono registrate presso il Tribunale di Firenze. Il periodico "I Quaderni" dispone anche dei codici Issn e Isbn;
- certificato con **Sistema gestione qualità (Sgq)** norma Uni En Iso 9001:2008 dal 2004. Le attività certificate sono:
 - progettazione ed erogazione di attività di formazione continua e superiore finanziata e non, rivolta ad associazioni di volontariato, volontari, aspiranti volontari, disoccupati, inoccupati e occupati (EA37);
 - progettazione e realizzazione dei servizi editoriali per le pubblicazioni di Cevot (EA08);
- **agenzia formativa** riconosciuta dalla Regione Toscana con Decreto regionale n. 33 del 15/01/2009 per la formazione continua e superiore (Cod FI0185).



Missione, valori e strategie

Il Cevot si attiene ai principi fondamentali stabiliti nel Dm 8/10/97 che determina la nascita dei Centri servizi in Italia. Lo scopo del Cevot è pertanto quello di **“sostenere e qualificare l’attività di volontariato”**. A tal fine “eroga le proprie prestazioni sotto forma di servizi a favore delle organizzazioni di volontariato iscritte e non iscritte nei registri regionali” (art. 4 Dm 8 ottobre 1997).

Lo stesso Dm 8 ottobre 1997 stabilisce che i Centri servizi, tra l’altro:

- approntano strumenti ed iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, la **promozione** di nuove iniziative di volontariato ed il rafforzamento di quelle esistenti;
- offrono **consulenza** ed assistenza qualificata nonché strumenti per la progettazione, l’avvio e la realizzazione di specifiche attività;
- assumono iniziative di **formazione** e qualificazione nei confronti degli aderenti ad organizzazioni di volontariato;
- offrono **informazioni**, notizie, documentazione e dati sulle attività di volontariato locale e nazionale.

Il Cevot, promosso, costituito e gestito dalle associazioni di volontariato della Toscana, interpreta la normativa nazionale nell’erogazione dei servizi secondo le proprie peculiarità, dando priorità:

- al coinvolgimento delle associazioni di volontariato nella gestione delle attività del Centro servizi con attenzione alla promozione della partecipazione associativa ed alla qualificazione del volontariato come attore e non solo beneficiario delle attività del Cevot;
- al sostegno delle associazioni medio piccole e alla crescita del volontariato, attraverso la lettura, l’analisi e l’elaborazione dei bisogni del territorio e la costruzione dei nuovi sistemi di welfare locale; valorizzando il patrimonio culturale e la memoria storica delle associazioni, promuovendone lo sviluppo culturale e professionale;
- al lavoro di rete tra le associazioni e con il coinvolgimento dei diversi soggetti attivi nel territorio, favorendo lo sviluppo di sinergie operative e di linguaggio con le altre organizzazioni del Terzo settore e stimolando lo sviluppo del tessuto relazionale dei singoli individui e delle comunità (capitale sociale individuale e territoriale).

Le finalità del Cevot sono indicate e declinate anche nello statuto.

Il Cevot negli ultimi anni si è collocato in un contesto nel quale risultano rilevanti alcuni aspetti, quali:

- la crisi economico-finanziaria che incide pesantemente anche sulle associazioni di volontariato e sul Cevot stesso;
- il sistema dei centri servizi e il ruolo svolto da Cevnet nella definizione di accordi a livello nazionale;
- i forti segnali di cambiamento nella struttura socio - economica del volontariato toscano;
- il rapporto sempre più stretto di collaborazione con le istituzioni toscane;
- la dimensione europea dalla quale è ormai impossibile prescindere.

Mapa e coinvolgimento degli *stakeholder* nella gestione

Sono numerosi gli *stakeholder* che interagiscono con il Cevot: le associazioni di volontariato, il Comitato di gestione, i dipendenti e i collaboratori, le amministrazioni pubbliche locali, regionali e nazionali, i fornitori di beni e servizi, Cevnet e gli altri Centri di servizio, i media, le fondazioni bancarie, le istituzioni scolastiche e di formazione, i cittadini, gli altri soggetti del Terzo settore (associazioni di promozione sociale, cooperative, fondazioni, comitati ecc.), le associazioni di rappresentanza e i sindacati.

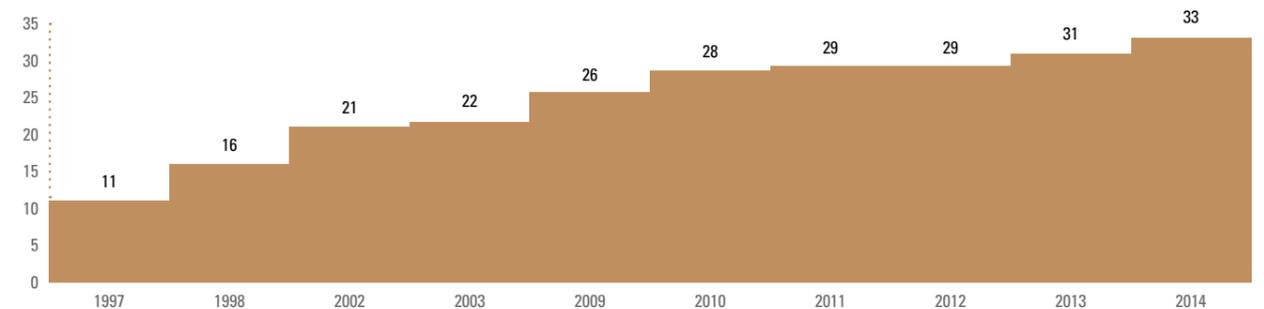
Gli *stakeholder*



Composizione base sociale

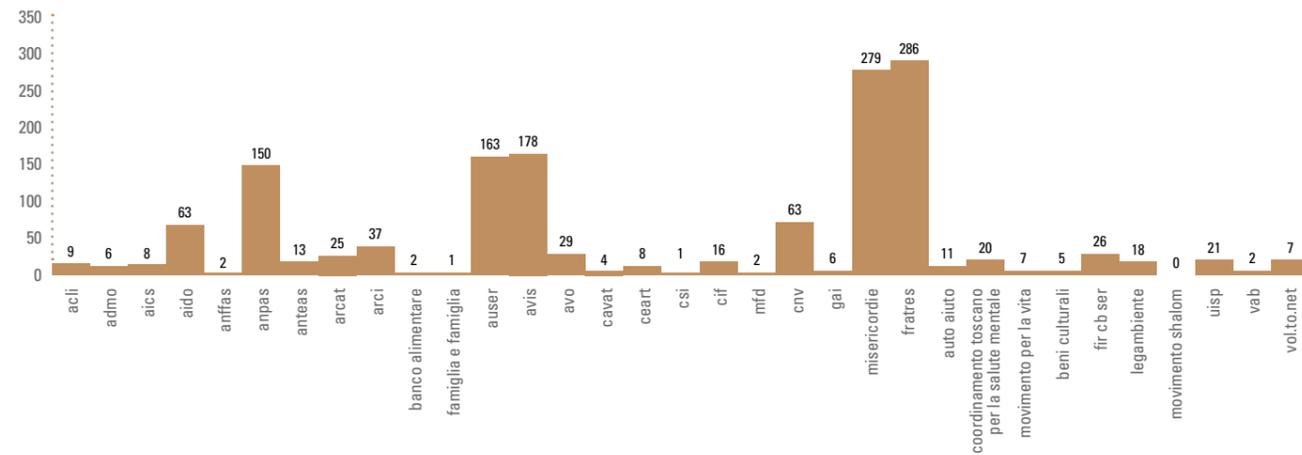
Il Cevot è un’associazione di volontariato i cui soci sono **33 associazioni di volontariato** che operano sull’intero territorio regionale. I rappresentanti delle associazioni socie partecipano all’Assemblea del Cevot, eleggono e sono eleggibili alle cariche sociali.

Numero associazioni socie dalla data di costituzione del Cevot



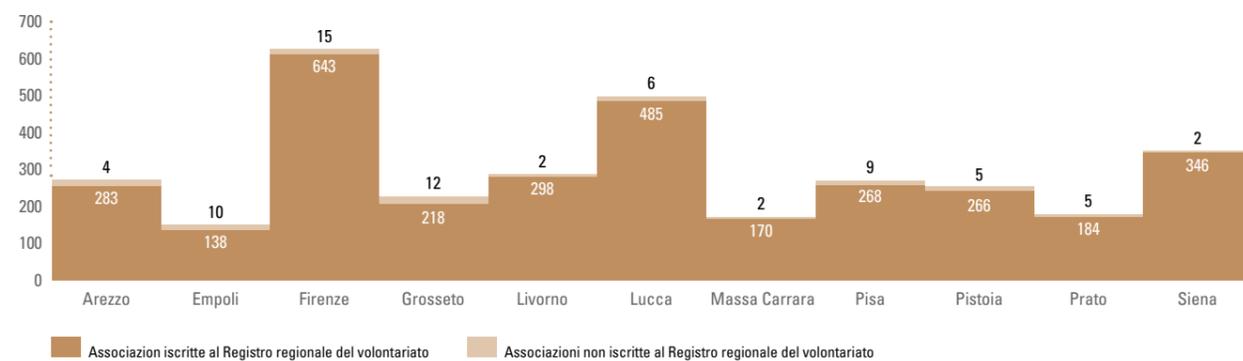
Le associazioni socie sono associazioni di secondo livello che a loro volta rappresentano le associazioni a loro affiliate. Al 31/12/14 risultano aderenti al Cesvot **1468 associazioni di volontariato** affiliate alle associazioni socie, 3 in meno rispetto al 31/12/13 (1471).

Associazioni aderenti al Cesvot affiliate alle associazioni socie al 31/12/14

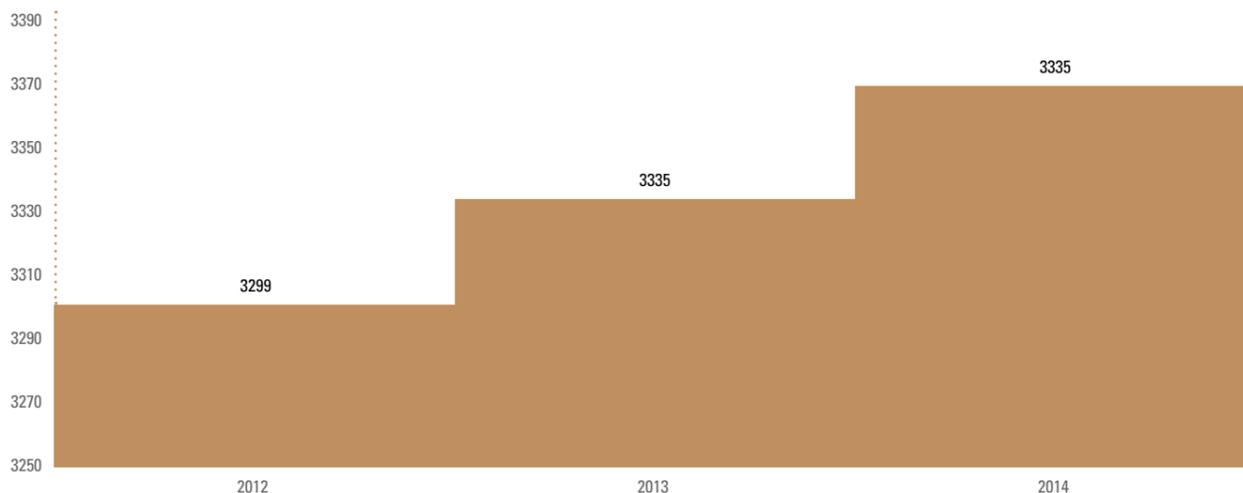


Sono definite "aderenti" le associazioni di volontariato locali che compongono gli organi delle Delegazioni territoriali: Assemblee e Consigli direttivi. Al 31/12/14 sono **3371** le associazioni che risultano aderenti al Cesvot (**36 in più** rispetto al 2013).

Associazioni aderenti al Cesvot al 31/12/14 suddivise per Delegazione



Andamento delle associazioni aderenti al Cesvot dal 2012 al 2014



Il volontariato è l'elemento centrale che caratterizza il Cesvot. Le associazioni socie e quelle aderenti alimentano quotidianamente le attività del Centro servizi, sia presenziando alle Assemblee, ai Consigli direttivi e alle Commissioni di lavoro, sia partecipando a riunioni e incontri formali ed informali.

organismi regionali	numero incontri	ore di volontariato
assemblea	3	152
direttivo	9	192
stati generali	1	88
organismi delegazionali	numero incontri	ore di volontariato
assemblea	11	512
direttivo	56	981
ufficio di presidenza	27	115
totale	107	2040

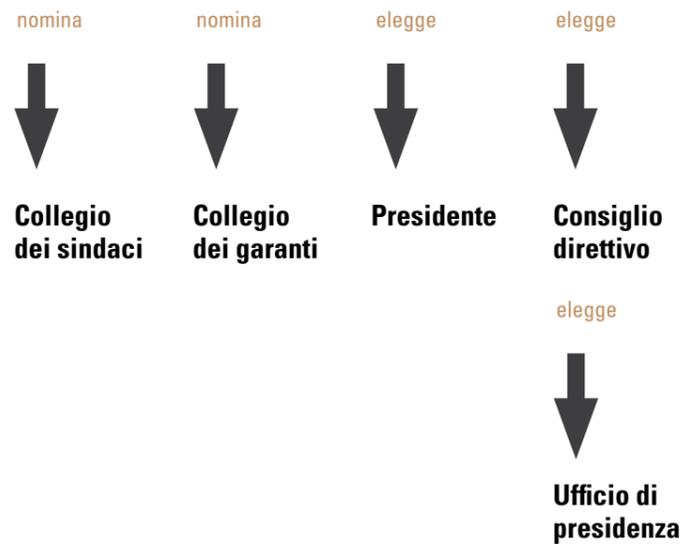
Struttura di governo

Assemblea, Consiglio direttivo e Presidente sono gli organi sociali preposti allo svolgimento dell'attività istituzionale del Cesvot. Sono affiancati dagli organi di controllo e garanzia: Collegio dei sindaci revisori e Collegio dei garanti. Lo statuto disciplina inoltre le figure del Direttore e dell'Amministratore, la presenza delle Delegazioni territoriali, del Comitato scientifico e degli Stati generali.

Tutti gli organi sono composti dai volontari delle associazioni socie ed aderenti. Le cariche, come in tutte le associazioni di volontariato, sono elettive e gratuite, secondo quanto previsto dalla Legge 266/91. Il lavoro svolto dagli organi sociali previsti dallo statuto è integrato da quello delle **commissioni** di valutazione che si occupano della selezione dei progetti presentati mediante bando, e da quello realizzato dalle commissioni su tematiche di particolare interesse.



Assemblea



Assemblea di Delegazione



La struttura operativa

La struttura operativa del Cesvot è conforme alle deliberazioni pervenute dal Consiglio direttivo e ne rappresenta pertanto lo strumento esecutivo. Al 31/12/13 risulta essere inserito in organigramma il seguente personale: **37 dipendenti** a tempo indeterminato di cui 3 part-time e 4 collaboratori.

La struttura è così composta:

5 Settori ovvero unità operative che si occupano di un'area specifica: Formazione e progettazione, Comunicazione, promozione e ufficio stampa, Gestione risorse e monitoraggio, Sviluppo delle reti e delle associazioni, Ricerca.

2 Uffici ovvero attività di supporto a tutte le unità operative a staff della Direzione: Segreteria generale e Amministrazione e ragioneria.

11 Delegazioni ovvero strutture periferiche del Cesvot: uffici decentrati per garantire la diffusione dei servizi su tutto il territorio regionale nel rispetto delle realtà locali e per facilitare la partecipazione del volontariato locale alle attività del Centro servizi.

All'interno di questa struttura operano:

- il **direttore** che ha funzioni di responsabile operativo e coordina la struttura organizzativa nelle sue articolazioni centrali e territoriali;
- i **responsabili di settore** che coordinano il personale e le attività dell'unità operativa;
- i **responsabili di segmento di settore** che hanno il compito di seguire attività specifiche relative ad una sezione del loro settore di riferimento;
- gli **addetti amministrativi** che svolgono funzioni operative all'interno del proprio settore di appartenenza;
- i **segretari di Delegazione** che hanno la responsabilità operativa dell'articolazione territoriale del Cesvot (Delegazione) e svolgono un ruolo di promozione delle reti sul territorio e di assistenza di base a carattere intersettoriale nei confronti delle associazioni locali.

Identikit dei lavoratori Cesvot al 31/12/14

età media dei dipendenti	genere		istruzione	
45	maschi 11	femmine 26	laurea 22	diploma 15

Nel corso del 2014 tre lavoratrici sono andate in maternità e non sono state sostituite (si è provveduto ad un'assegnazione temporanea di persone da altri uffici).

Inoltre sono stati chiusi i contratti con tre dei quattro **consulenti funzionali**, figure che si occupavano di seguire una specifica area di lavoro inserita nell'attività istituzionale e per la quale è richiesta una particolare professionalità;

Nel corso del 2014 sono stati attivati anche **5 stage** (2 presso rispettivamente le Delegazioni di Grosseto e Pisa e 3 presso la sede regionale). Si è trattato di tirocini curriculari in convenzione con le Università di Firenze e Pisa.

Si sono inoltre svolti due tirocini di alternanza scuola – lavoro in convenzione con il Liceo Ginnasio statale "Galileo" presso la sede regionale e tre in convenzione con il Liceo statale "Antonio Rosmini" presso la Delegazione di Grosseto.

Il Cesvot ritiene che le risorse umane siano un vero e proprio capitale grazie al quale si concretizza, si sviluppa e si migliora la sua attività operativa. La formazione svolta per gli operatori è finalizzata al miglioramento delle prestazioni del Centro.

La formazione interna si è svolta sulla base del **Piano di formazione per il biennio 2013 – 2014**. Nel corso del 2014 sono state realizzate **876 ore di formazione** che hanno coinvolto tutti i lavoratori del Cesvot.

Durante l'anno sono iniziati i corsi di formazione finanziati da parte del Fondo interprofessionale Foncoop. Il progetto, presentato in collaborazione con il Consorzio So&Co di Lucca, dal titolo "Comunità in rete e net learning" prevede corsi sulle nuove tecnologie e di lingua inglese in cui sono coinvolti tutti i lavoratori Cesvot.

Programmazione, monitoraggio e valutazione

Il Cesvot mantiene in funzione un costante monitoraggio dei servizi offerti. Tale processo garantisce l'attenzione alle necessità ed ai bisogni della propria utenza e un miglioramento continuo.

Grazie all'impegno costante nell'innovazione della propria offerta, vengono erogati nuovi e diversificati servizi in relazione ai bisogni ed alle esigenze rilevati sia tramite indagini, rapporti, analisi e ricerche, sia per mezzo dei canali di partecipazione che garantiscono l'individuazione da parte delle associazioni di nuovi campi di intervento.

Il processo di programmazione del Cesvot coinvolge tutte le componenti - politiche e operative - del Centro servizi.

Le fasi di questo processo sono:

- la rilevazione e l'analisi dei bisogni;
- la definizione delle linee strategiche dell'intervento (Progetto di intervento);
- la programmazione delle attività (Piano settori di attività)

La rilevazione dei bisogni avviene tramite:

- studi e ricerche;
- monitoraggio e valutazione dei servizi;
- attività istituzionale.

Le linee guida per l'anno successivo si basano sull'analisi dei bisogni, sulla dimensione dei fondi assegnati, e seguono le linee di indirizzo emanate dal Comitato di gestione. Vengono descritte in un documento, il **Progetto di intervento**, approvato dall'Assemblea dei soci, e successivamente inviato al Comitato di gestione per la ratifica finale.

La traduzione operativa del documento programmatico avviene con la redazione del **Piano settori di attività** che viene approvato dal Consiglio direttivo. Il Piano settori diventa lo strumento in cui sono dettagliate tutte le attività che saranno realizzate dai settori funzionali del Cesvot.



Rilevazione e analisi dei bisogni	Linee strategiche dell'intervento	Programmazione delle attività	
<ul style="list-style-type: none"> • studi e ricerche • monitoraggio e valutazione servizi • attività istituzionale 	<ul style="list-style-type: none"> • progetto di intervento 	<ul style="list-style-type: none"> • piano settori di attività 	<ul style="list-style-type: none"> • realizzazione delle attività

Per la verifica e il miglioramento dei servizi e la comunicazione dei risultati, il Cesvot, negli anni, ha adottato i seguenti strumenti:

- Sistema Gestione Qualità – certificato ai sensi della normativa Iso 9001:2008;
- Accredimento come Agenzia formativa;
- Bilancio sociale;
- Sistema di valutazione partecipata (elaborato in collaborazione con il Comitato di gestione);
- Carta dei servizi;
- Sistema di monitoraggio interno.



Il sistema di monitoraggio interno si avvale di un sistema informativo composto in particolare da un'area intranet che, dal 2003, rappresenta uno strumento fondamentale di gestione delle informazioni del Centro, di condivisione dei documenti di lavoro, di miglioramento della comunicazione interna. L'area intranet gestisce tutte le informazioni relative ai progetti e ai servizi che il Cesvot ha attivato nel corso del tempo rendendo possibili elaborazioni statistiche in tempo reale.

La valutazione della soddisfazione dei servizi viene rilevata attraverso questionari di soddisfazione. Il questionario relativo alle pubblicazioni è disponibile online, così come è possibile inviare dal sito un reclamo/suggerimento.

Oltre al monitoraggio costante delle attività e dei servizi realizzato grazie agli strumenti sopra riportati (che prevedono indicatori di risultato, di soddisfazione e di efficienza e efficacia), negli ultimi anni sono andati sviluppandosi alcuni lavori relativi alla valutazione dell'impatto delle azioni realizzate che, al momento, risultano essere esperienze pressoché uniche in Italia.



[Capitolo 2]

Il Bilancio

Stato patrimoniale

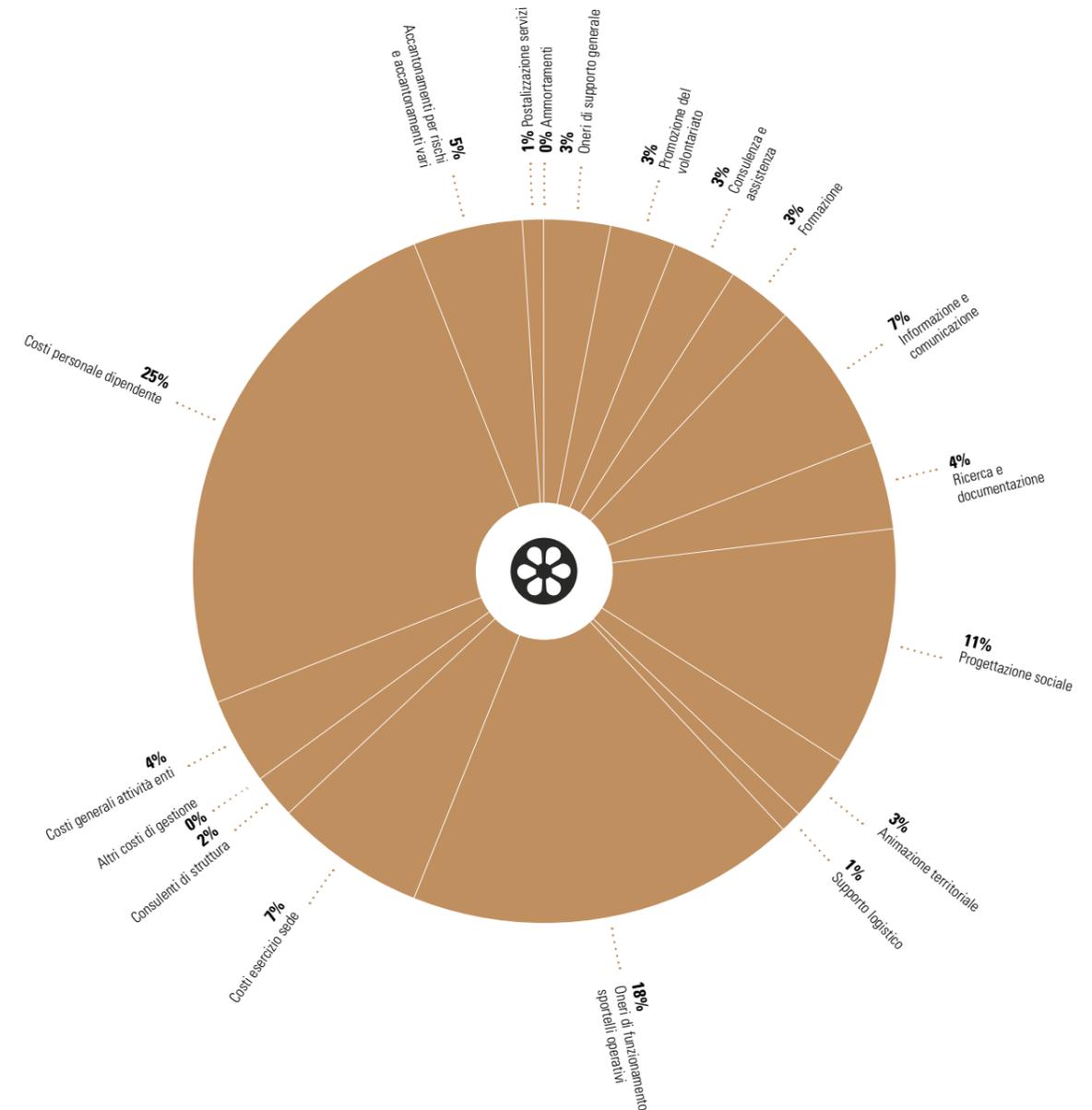
Attivo	
Descrizione	Saldo finale
Immobilizzazioni immateriali	59.962,77
Beni immateriali	59.962,77
Immobilizzazioni materiali	426.815,35
Altre immobilizzazioni materiali	426.815,35
Crediti commerciali	1.550.087,30
Ricevute/note credito da emettere	309.087,64
Clienti	1.240.999,66
Crediti vari	2.596.771,47
Crediti vari v/terzi	2.596.771,47
Attività finanziarie non immobilizzate	10.968.733,00
Titoli negoziabili	10.968.733,00
Disponibilità liquide	2.581.061,08
Banche c/c e posta c/c	2.574.558,35
Cassa	6.502,73
Ratei e risconti attivi	47.367,19
Conti Erariali	7.491,20
Erario c/imposte	7.491,20
Enti Previdenziali	558,90
Enti previdenziali	558,90
Totale attivo	18.238.848,26
Passivo	
Capitale e Riserve	-7.903.697,83
Fondi accantonamento	-2.975.615,09
Fondi rischi e oneri	-2.870.191,21
Fondo Tfr	-579.178,01
Debiti	-402.611,17
Fatture/note credito da ricevere	-36.815,06
Fornitori	-365.796,11
Conti erariali	-48.864,77
Erario c/sostituto d'imposta	-48.864,77
Enti previdenziali	-70.681,00
Altri debiti	-315.073,57
Debiti vari	-3.450,49
Debiti v/collaboratori	-3.500,00
Debiti verso il personale	-75.310,40
Debiti verso progetti europei	-3.982,24
Risconti passivi v/progetti enti	-228.830,44
Fondi vincolati alle funzioni Csv	-2.298.929,24
Debiti su azioni anni pregressi	-280.475,67
Fondo per completamento azioni	-1.700.923,91
Fondo risorse in attesa di destinazione	-317.529,66
Fondo ammortamento immobilizzazioni	-486.778,12
Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali	-59.962,77
Fondi ammortamento altri beni materiali	-426.815,35
Ratei e risconti passivi	-70.359,97
Totale passivo	-18.021.979,98
Eccedenza Stato patrimoniale	216.868,28
Totale a pareggio	18.238.848,26

Conto economico

Spese	Consuntivo
Oneri di supporto generale	146.216,63
Rendicontazione sociale, qualità, valutazioni	74.354,36
Gestione e formazione risorse umane	3.964,15
Partecipazione Enti e coordinamenti	43.976,36
Spese organi collegiali	14.283,96
Compenso sindaci revisori	9.637,80
Promozione del volontariato	156.410,20
Area giovani	8.136,38
Promozione delle iniziative delle associazioni	148.273,82
Consulenza e assistenza	138.620,48
Consulenza diretta	57.202,23
Materiali e approfondimenti	12.666,67
Attività di accompagnamento	68.751,58
Formazione	135.814,57
Formazione diretta	99.452,68
Progettazione Europea	1.298,59
Formazione su progetti delegazionali	31.113,30
Formazione su progetti OdV regionali	3.950,00
Informazione e comunicazione	312.600,18
Attività editoriale	57.564,49
Servizi informativi	35.262,84
Realizzazione di eventi e partecipazione	61.705,50
Promozione delle attività del Cesvot e delle associazioni	158.067,35
Ricerca e documentazione	169.597,28
Ricerche affidate a terzi	67.349,91
Documentazione	70.914,04
Banche dati	31.333,33
Progettazione sociale	517.298,62
Animazione territoriale	158.665,19
Iniziative di Delegazione	98.377,22
Azioni sul territorio	50.790,50
Progettazioni partecipate	9.497,47
Supporto logistico	34.609,06
Accesso al credito delle associazioni	15.000,00
Potenziamento sedi territoriali	19.609,06
Oneri di funzionamento sportelli operativi	826.535,41
Spese gestione sportelli	224.368,21
Spese personale sportelli	569.634,60
Spese organi collegiali delegazioni	32.532,60
Costi esercizio sede	302.726,80
Acquisto attrezzature e software sede	7.728,05
Locazioni sede	107.876,24
Spese amministrative e generali	28.125,57
Costi per utenze	63.734,51
Canoni manutenzione macchine e attrezzature sede	34.518,58
Costi autoveicoli	1.543,06
Manutenzione fabbricati	8.532,68
Oneri Irap e altre imposte	50.668,11
Consulenti di struttura	87.656,24
Consulenti di struttura Cesvot	87.656,24
Altri costi di gestione	3.748,13
Oneri finanziari verso banche	1.323,91
Altri costi	2.424,22
Costi generali attività enti	173.838,35
Costi per progetti europei	46.306,16
Costi per progetti Regione Toscana	120.532,19
Costi per progetti vari enti	7.000,00
Costi personale dipendente	1.145.706,61
Costi personale dipendente	1.101.739,23
Costi diversi personale dipendente	43.967,38
Accantonamenti per rischi e accantonamenti vari	228.763,92
Accantonamenti per rischi	20.000,00
Accantonamenti vari	208.763,92
Postalizzazione servizi	23.462,18
Costi di postalizzazione servizi	23.462,18
Ammortamenti	3.201,39
Ammortamenti civilistici immobilizzazioni materiali	3.201,39
Totale spese	4.565.471,24
Differenza spese proventi	216.868,28
Totale a pareggio	4.782.339,52

I costi

I costi	
Oneri di supporto generale	146.216,63
Promozione del volontariato	156.410,20
Consulenza e assistenza	138.620,48
Formazione	135.814,57
Informazione e comunicazione	312.600,18
Ricerca e documentazione	169.597,28
Progettazione sociale	517.298,62
Animazione territoriale	158.665,19
Supporto logistico	34.609,06
Oneri di funzionamento sportelli operativi	826.535,41
Costi esercizio sede	302.726,80
Consulenti di struttura	87.656,24
Altri costi di gestione	3.748,13
Costi generali attività enti	173.838,35
Costi personale dipendente	1.145.706,61
Accantonamenti per rischi e accantonamenti vari	228.763,92
Postalizzazione servizi	23.462,18
Ammortamenti	3.201,39
Totale spese	4.565.471,24
Differenza spese proventi	216.868,28
Totale a pareggio	4.782.339,52



Proventi

Proventi da attività tipiche	4.374.477,58
Proventi da contributi Fondo speciale	4.157.609,30
2013 Contributi per progettazione sociale	517.298,62
Proventi da fondi riassegnati Coge	23.201,39
2012 Proventi Coge impegnati	22.126,50
2013 Proventi Coge impegnati	311.099,41
2014 Proventi Coge impegnati	3.283.883,38
Altri proventi e ricavi	216.867,50
Sopravvenienze progetti 2006	14.775,00
Sopravvenienze progetti 2008	44.247,96
Sopravvenienze progetti 2009	5.669,55
Sopravvenienze progetti 2010	13.706,83
Sopravvenienze progetti 2011	138.468,16
Variazioni ribassi e abbuoni	0,78
Ribassi e abbuoni attivi	0,78
Proventi da attività accessorie	199.098,02
Da contratti con Enti pubblici	141.889,69
Da contratti con Centro Regionale Sangue	42.155,54
Progetto Regione Toscana "Sentinelle legalità"	39.914,37
Protocollo con Provincia di Prato	5.000,00
Tirocini formativi Regione Toscana (Giovani Si)	571,2
Progetto Regione Toscana Reti Legalità 2013	50.948,58
Concorso CORECOM Consiglio Reg.le	1.300,00
Proventi Itaipreziosi per IDD AR 01	2.000,00
Da contratti per progetti europei	57.208,33
Proventi da progetto Grundtvig senior	1.510,99
Proventi da progetto Am.so	4.040,61
Proventi da progetto Foolish Learning	10.045,97
Proventi da progetto Let out	14.525,47
Proventi da progetto Choose Europe	119,16
Proventi da progetto Modd 2014	26.966,13
Proventi finanziari e patrimoniali	208.763,92
Interessi attivi su c/c bancario	57.289,76
Interessi attivi su investimenti	151.010,66
Interessi attivi su deposito cauzionale	463,5
Totale proventi	4.782.339,52

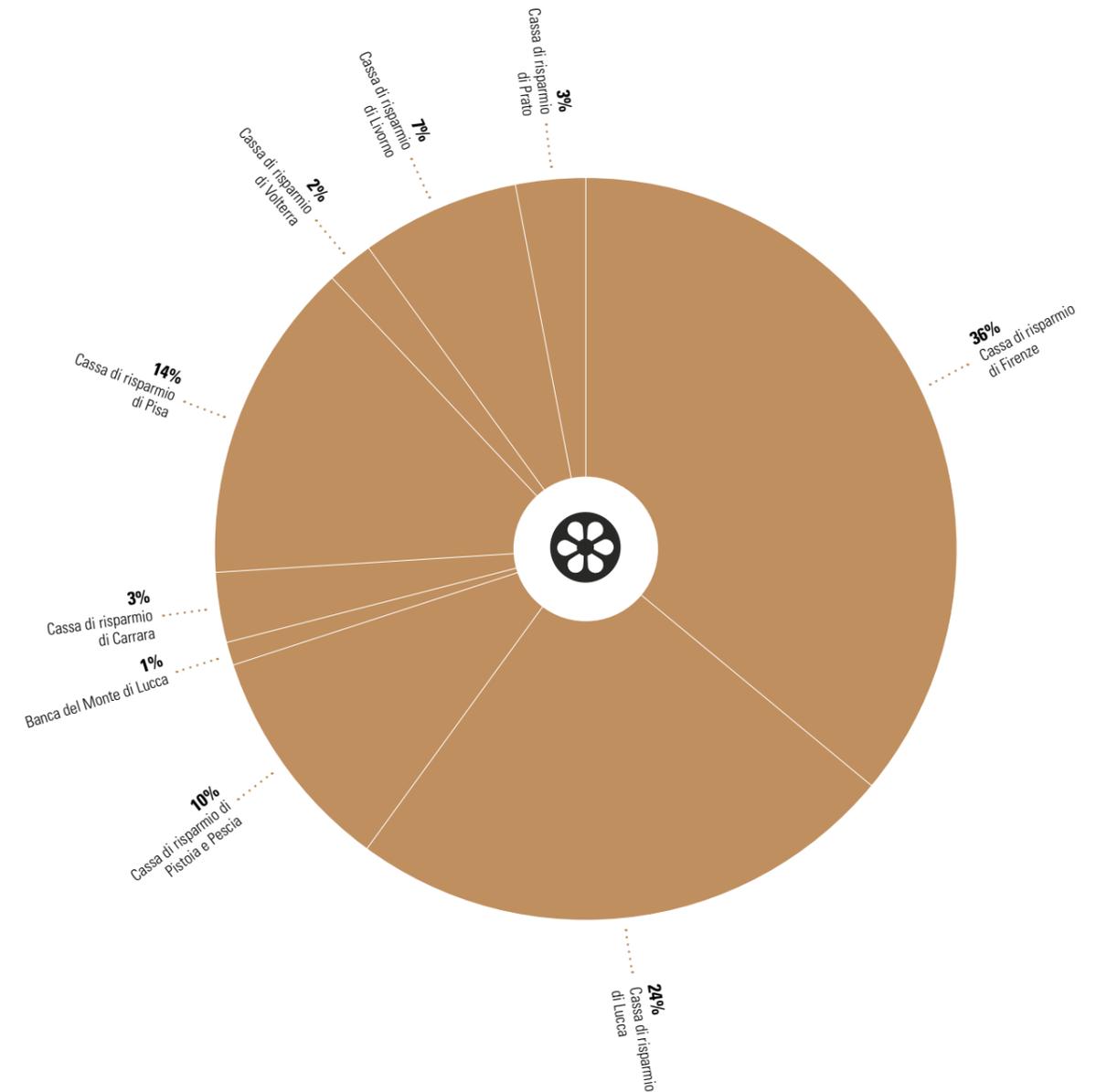
Somme da riassegnare

Derivanti da:	
Ribassi e abbuoni attivi	0,78
Sopravvenienze progetti 2006	14.775,00
Sopravvenienze progetti 2008	44.247,96
Sopravvenienze progetti 2009	5.669,55
Sopravvenienze progetti 2010	13.706,83
Sopravvenienze progetti 2011	138.468,16
Totale parziale	216.868,28
Fondi in attesa di destinazione:	
Risparmi su debiti 2012	32.335,92
Risparmi su risconti 2012	2.643,00
Risparmi su risconti 2013	57.308,41
Risparmi su debiti 2013	16.420,25
Risparmi progetti 2014	208.822,08
Totale parziale	317.529,66
Totale complessivo	534.397,94

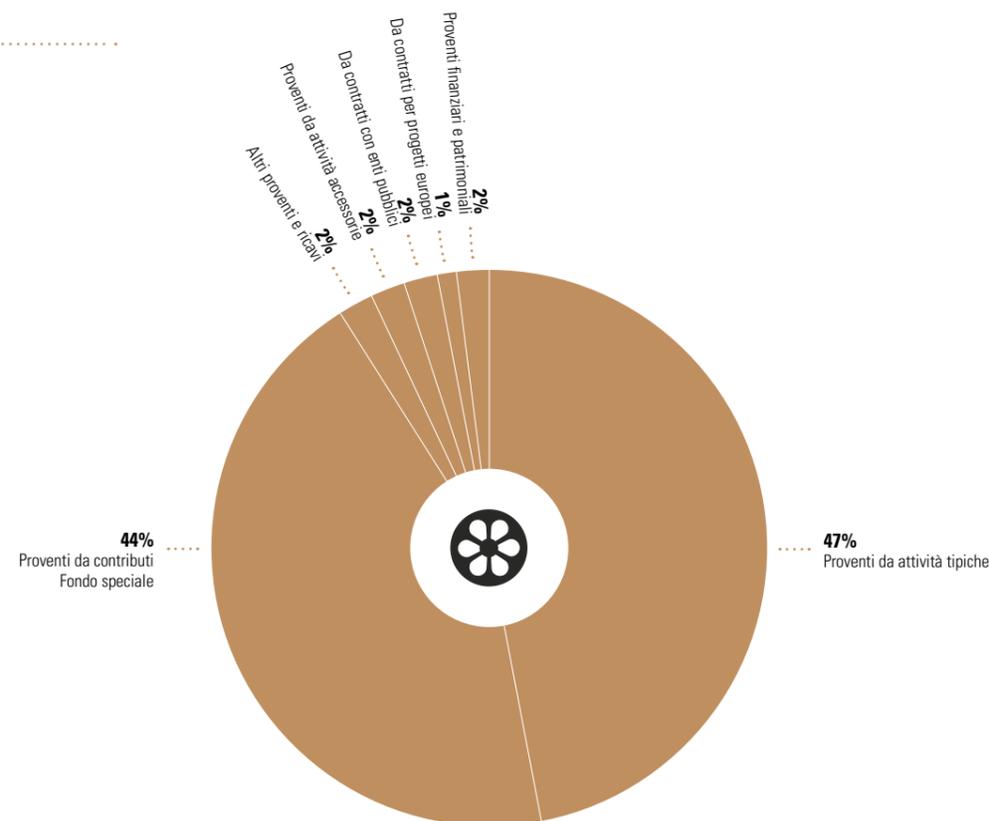
Per quanto concerne il prospetto soprastante è costituito dai residui sui vari progetti chiusi degli anni 2006, 2008, 2009, 2010 e 2011 e da ribassi ed abbuoni attivi di importo non consistente. Il Fondo risorse in attesa di destinazione, invece, accoglie le risorse non impiegate nell'esercizio 2014, derivanti sia da progetti iniziati nel 2014 ed esattamente per € 208.822,08, sia da progetti iniziati nell'esercizio 2013 che erano stati riscontati o portati a debito a seconda della loro competenza e della natura del progetto per un totale rispettivamente pari ad € 57.308,41 e € 16.420,25 e da progetti iniziati nell'esercizio 2012 che erano stati riscontati o portati a debito a seconda della loro competenza e della natura del progetto per un totale rispettivamente pari ad € 2.643,00 e € 32.335,92 (i dettagli di questi importi sono evidenziati nei prospetti contenuti nella nota integrativa).

Proventi da fondazioni bancarie anno 2014

Fondazioni	Importo da versare
Cassa di Risparmio di Firenze	833.248,60
Cassa di Risparmio di Lucca	557.403,00
Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia	224.904,36
Banca del Monte di Lucca	20.605,00
Cassa di Risparmio di Carrara	63.130,57
Cassa di Risparmio di Pisa	317.398,00
Cassa di Risparmio di Volterra	51.786,00
Cassa di Risparmio di Livorno	174.474,88
Cassa di Risparmio di Prato	61.523,00
Totali	2.304.473,41



Proventi | Grafico



[Capitolo 3]

Promozione del volontariato

Promozione del volontariato tra i giovani

Il progetto di **promozione del volontariato tra i giovani** è realizzato in collaborazione con la Regione Toscana e con il coinvolgimento delle Delegazioni Cevot.

Per l'anno scolastico 2014-2015 è stato redatto un progetto che intende rendere autonome le associazioni nelle attività di promozione del volontariato tra i giovani all'interno delle scuole medie superiori attraverso una delle seguenti attività:

- presentazione dell'associazione ai giovani studenti all'interno delle scuole;
- organizzazione e gestione di stage di studenti presso le proprie sedi.

E' in corso la progettazione di catalogo per ogni Delegazione (nella modalità sia cartacea che online) dove inserire il nominativo delle varie associazioni corredato da tutte quelle informazioni utili (descrizioni delle attività, campi di intervento, progetti specifici, buone prassi) per una piena comprensione della loro visione e missione. Tale catalogo sarà poi messo a disposizione delle scuole medie superiori che così potranno avere un quadro completo dell'offerta che il volontariato propone agli studenti.

E' stato organizzato presso il Festival nazionale del Volontariato il "Campus della solidarietà e della legalità" che si è svolto a Lucca dal 10 all'11 aprile 2014 e ha visto la partecipazione di **120** studenti e **8** insegnanti in rappresentanza di **4** Scuole superiori delle provincie di Pisa, Lucca, Arezzo e Grosseto.

Invece, la parte relativa al Progetto Scuola e Volontariato che si è svolta nell'anno scolastico 2013 -2014 ha coinvolto **108** scuole toscane, **279** docenti, **421** associazioni, **583** classi in **971** incontri in classe.

Il Cevot, su indicazione del Comitato di gestione, applica un sistema di valutazione e monitoraggio con l'obiettivo di verificare l'impatto del progetto sui ragazzi e sulle associazioni coinvolte. La valutazione ha coinvolto circa **94** associazioni e **302** studenti.

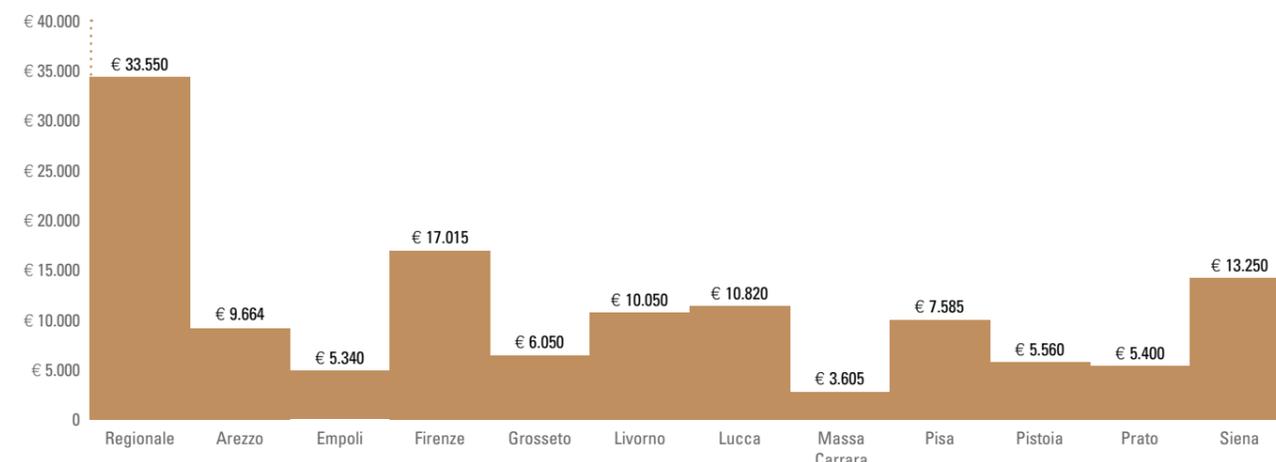
Iniziative in collaborazione con associazioni socie

Il Cevot sostiene iniziative di rilevanza regionale proposte dalle associazioni socie ad esclusione di assemblee congressuali. Nel corso del 2014 sono state realizzate **29 iniziative** con un investimento economico pari a **€ 90.000**.

Bando Sviluppo e promozione territoriale del volontariato toscano

Il bando sostiene iniziative di promozione territoriale proposte dalle associazioni aderenti al Cevot quali: incontri di sensibilizzazione o approfondimento, convegni, seminari o tavole rotonde, eventi ed altre occasioni di aggregazione pubblica il cui scopo sia comunque la promozione della solidarietà, della cittadinanza responsabile, dell'altruismo, della difesa del bene pubblico. Nel 2014 sono stati finanziati **224 iniziative** per un totale di contributi concessi pari a **€ 127.890**.

Finanziamenti suddivisi per Delegazione



Concessione del patrocinio

I patrocini concessi dal Cevot sono esclusivamente a titolo gratuito possono essere richiesti da associazioni, Enti locali, istituzioni pubbliche. Vengono accordati se il Cevot condivide scopi, obiettivi e modalità di svolgimento dell'iniziativa proposta. Nel corso del 2014 sono stati concessi **25 patrocini** ad **associazioni**, **3 patrocini** ad **enti locali** (Assessorato al lavoro, formazione, welfare, associazionismo e terzo settore, pari opportunità della Provincia di Pisa, Assessorato al volontariato del Comune di Castelfiorentino e al Consiglio comunale di Carrara.) e **5 patrocini** a Anci Toscana, Università di Pisa - dipartimento di Scienze politiche, Festival della Protezione civile, Soc. Fimo e Fap Acli Arezzo.

Progetto "Porto Volontario"

"Porto Volontario" è una **rete reale e virtuale** che ha lo scopo di aiutare il volontariato toscano a farsi conoscere, a cercare nuovi volontari, a condividere eventi, appelli ed iniziative, ad avviare raccolte fondi online, a cercare oggetti e competenze. Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- fornire alle associazioni gli strumenti più adeguati per attivare efficaci azioni di comunicazione esterna;
- supportare le associazioni nella creazione di percorsi di accoglienza ed inserimento dei nuovi volontari;
- offrire alle associazioni gli strumenti più adeguati per saper motivare e valorizzare i propri volontari;
- aiutare le associazioni ad aumentare la qualità dei livelli di comunicazione interna;
- attivare un'azione di *matching* finalizzata a sostenere e qualificare il volontariato favorendo l'incontro tra la potenziale domanda di impegno sociale (dei cittadini, dei giovani...) e l'offerta (del volontariato organizzato presente sul territorio);
- promuovere il volontariato toscano presso l'opinione pubblica con mirate campagne promozionali e informative;
- coinvolgere le Delegazioni territoriali come luoghi di facilitazione dell'incontro tra i cittadini e il volontariato.

Cesvot mette a disposizione delle associazioni la piattaforma online <http://cesvot.uidu.org>.

Il progetto è stato presentato all'assemblea di Cesvot e ai presidenti di delegazione il 31 di gennaio 2014 e dopo tale data è iniziata la campagna promozionale.

Il 25 febbraio è stato organizzato un incontro formativo rivolto agli amministratori della piattaforma (segretari di delegazione e settore reti).

Associazioni presenti sulla piattaforma al 31 dicembre 2014

Delegazione	Associazioni collaboranti con il Cesvot	Associazioni presenti in Porto volontario	%
Arezzo	222	15	6,76%
Empoli	140	9	6,43%
Firenze	525	58	11,05%
Grosseto	180	17	9,44%
Livorno	246	12	4,88%
Lucca	394	26	6,60%
Massa Carrara	127	9	7,09%
Pisa	223	21	9,42%
Pistoia	236	19	8,05%
Prato	177	28	15,82%
Siena	319	10	3,13%
Totali	2789	224	8,03%

[Capitolo 4]

Consulenza e assistenza

Numero verde

Si tratta di un servizio di consulenza che prevede l'inoltro di **un quesito scritto** da parte dell'associazione al quale Cesvot, attraverso i propri consulenti, da una **risposta scritta**. Al **Numero Verde 800 005363** risponde la segreteria della sede regionale Cesvot che provvede a raccogliere la richiesta e ad inviare il quesito ai consulenti oppure a fissare un appuntamento con il consulente nei casi in cui il quesito risulti particolarmente complesso.

Le associazioni possono usufruire di questo servizio compilando l'apposito modulo disponibile su www.cesvot.it (sezione "Consulenza normativa" - "Richiedi consulenza").

Nel corso del 2014 le **consulenze** erogate tramite **Numero Verde** sono state **147** (di cui **66** con **incontro diretto**, **72 pareri scritti**, mentre in **9** casi ha risposto **direttamente il settore Sviluppo delle reti e delle associazioni** tramite telefono).

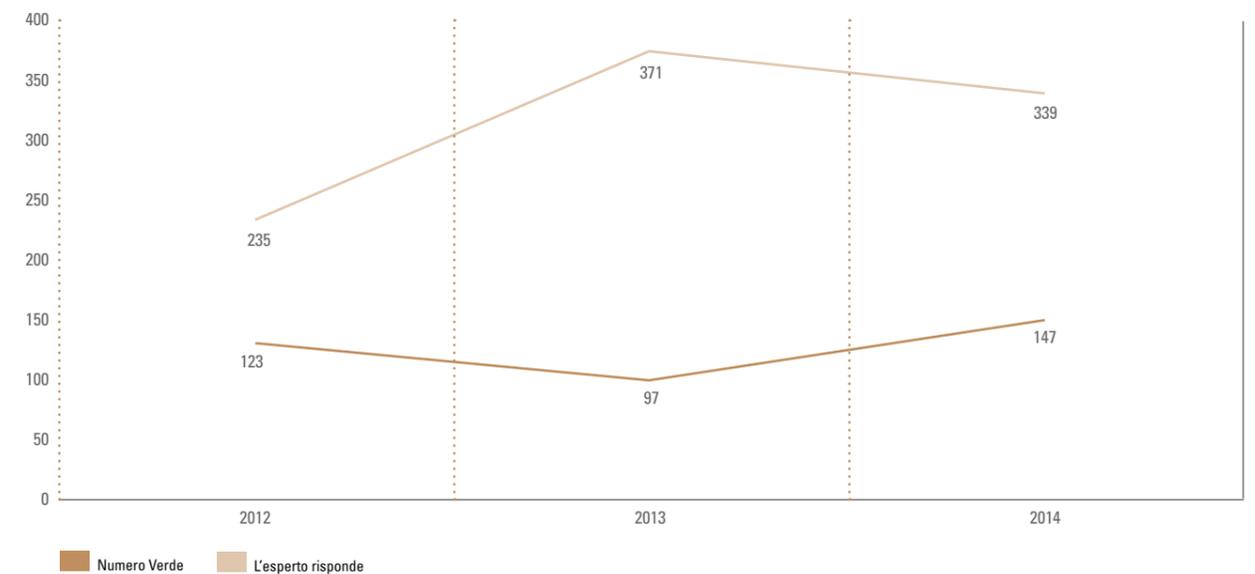
L'esperto risponde

L'esperto risponde è un **servizio di consulenza** che offre l'opportunità di richiedere assistenza sia tramite telefono sia fissando un appuntamento direttamente con il consulente che è presente, negli orari stabiliti, presso la sede regionale del Cesvot. Dal 2013 il servizio è stato ampliato aggiungendo oltre ai tre consulenti in materie civilistiche e fiscali, un esperto di sicurezza nei luoghi di lavoro e uno sulla comunicazione esterna e pubblicitaria.

Le consulenze erogate tramite L'esperto risponde sono state **339 (118 su appuntamento e 221 telefoniche)**.



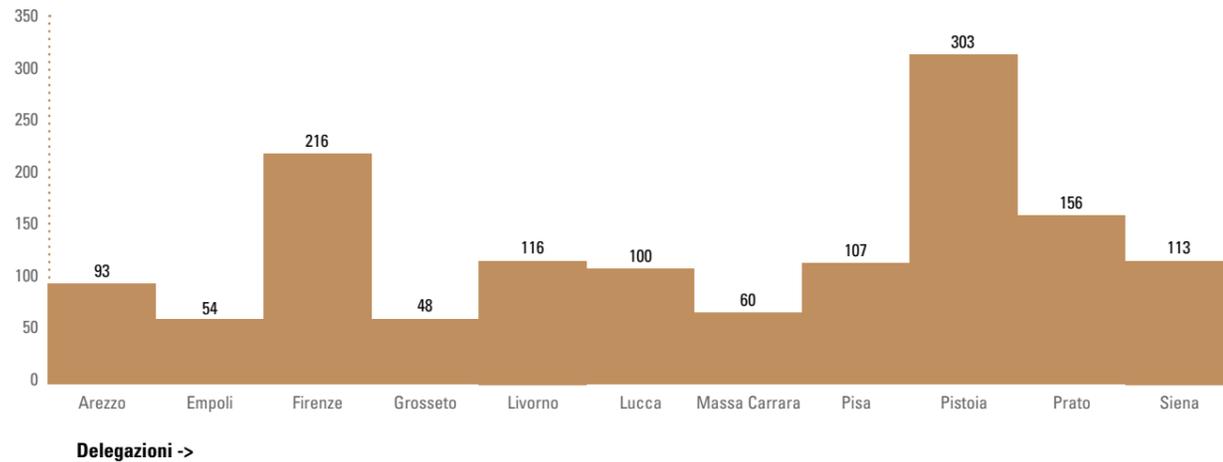
Consulenze effettuate dal 2012 al 2014



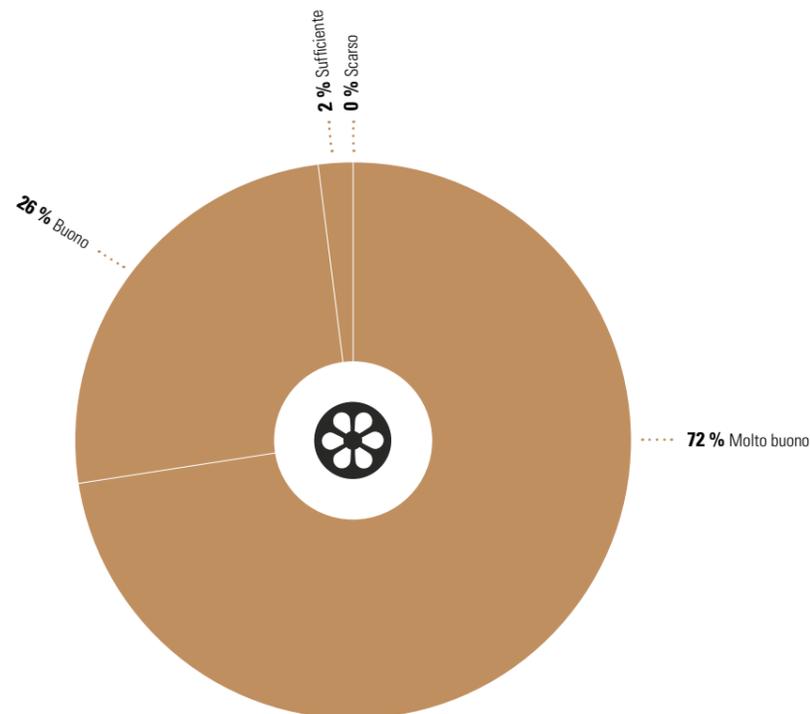
Consulenza svolta dai segretari di Delegazione

Le associazioni di volontariato possono rivolgersi ai **segretari di Delegazione** per richiedere informazioni, porre quesiti, avere supporto sui diversi ambiti in merito ai servizi del Cesvot, nonché ottenere una vera e propria consulenza. Nel corso del 2014 le **consulenze** erogate nelle **Delegazioni** sono state **1366**.

Consulenze erogate dai segretari di Delegazione



Dal monitoraggio sulla soddisfazione dei servizi di consulenza, si evidenziano i seguenti dati relativi a **291 questionari** compilati.



Aggiornamenti giuridici, amministrativi e contabili

Nei mesi di marzo e aprile si sono tenuti **11 incontri** sulla Legge di stabilità 2014 e sulle altre novità normative dell'ultimo anno in materia fiscale presso le Delegazioni Cesvot. Hanno partecipato circa **132 persone**.

Orientamento alle associazioni per la progettazione europea

Questo servizio riguarda la consulenza per la progettazione su bandi regionali, nazionali ed europei. Si tratta di un percorso integrato di acquisizione di informazioni, orientamento alla progettazione, individuazione delle risorse europee, consulenza alla progettazione con trasferimento di conoscenze e di rafforzamento di competenze se già presenti.

Nel corso del 2014 si sono rivolti al servizio 10 associazioni per avere informazioni e orientamento su programmi ritenuti accessibili alle associazioni del volontariato (p.e. Erasmus+ e Europa per i Cittadini). Fra queste associazioni si annoverano Arci di Livorno, Ass. Pangea (Po), Ass. Aurora (PO), Caritas di Firenze, Associazione Stenone, Arcat Regionale, Ass. El Mastaba (FI) Ass. Tumori Toscana, Associazione Italiana Persone Down (Arezzo) e Arci Regionale. Inoltre sono pervenute due richieste di informazione e orientamento sui bandi nazionali L. 226 ed Enel Cuore da parte rispettivamente del Gruppo scout 6 di Prato e della Misericordia di Prato.

Progetto di orientamento "Quale comunicazione per la ricerca di nuovi volontari?"

Si è svolta il 14 novembre presso la sede Cesvot la giornata di formazione dedicata alla comunicazione esterna, come prevedeva il progetto "Porto volontario". Nel corso dell'incontro sono stati proposti strumenti e suggerimenti operativi per migliorare la capacità dell'associazione di intercettare nuovi volontari e promuovere le proprie attività sul territorio. La giornata è stata anche l'occasione per presentare in anteprima l'e-book Cesvot dedicato alla comunicazione pubblicitaria per le associazioni di volontariato.

Foglio notizie: contributi per Cesvot News

Gli **aggiornamenti e gli approfondimenti sulle novità normative** generali e di interesse per le associazioni, il calendario mensile degli adempimenti in scadenza e le informazioni sui bandi vengono inviati alle associazioni come Cesvot News e pubblicati sul sito Cesvot.

Progetto "Sta arrivando il tuo Fido"

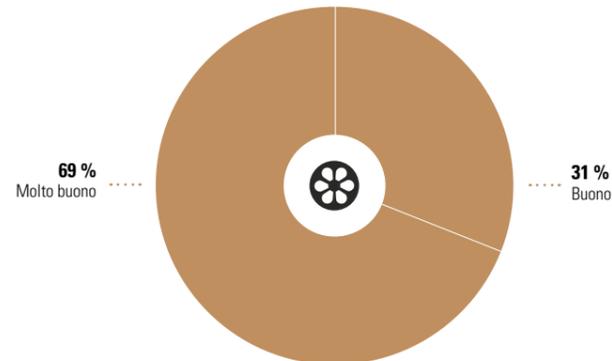
Questo servizio è nato per facilitare l'accesso al credito alle associazioni di volontariato. Il Cesvot ha costituito presso la finanziaria della Regione Toscana Fidi Toscana un fondo di oltre 2 milioni di euro che serve a **garanzia nei confronti delle banche** per finanziamenti erogabili fino ad un ammontare di oltre 20 milioni di euro. Nel corso del 2014 sono pervenute **14 richieste**.

Il Bilancio sociale per le associazioni di volontariato

Si tratta di un servizio integrato di consulenza e accompagnamento rivolto alle associazioni che desiderino realizzare un **percorso di rendicontazione sociale** che sfoci nella pubblicazione del bilancio sociale.

Nel 2014 hanno presentato domanda **25 associazioni** e tutte sono state ammesse al servizio. A fine anno **22** hanno **concluso il percorso** mentre **3** si sono **ritirate**.

In relazione al percorso del 2013 conclusosi nel 2014, le associazioni (13) intervistate tramite questionario, hanno espresso i seguenti giudizi sul servizio:



Buone prassi - Volontariato e pubblica amministrazione: accordi e forme innovative di collaborazione

Il progetto ha l'obiettivo generale di offrire alle associazioni e agli Enti locali gli strumenti utili per migliorare la relazione fra il mondo del volontariato e l'Ente pubblico. Il progetto si è sviluppato attraverso un'indagine conoscitiva con somministrazione di questionari alle associazioni e agli Enti che avevano partecipato alle due precedenti indagini.

Dall'elaborazione degli 80 questionari sono scaturite utili indicazioni per la redazione di linee guida che sono state discusse e approfondite in due focus group. Uno si è svolto a Lucca il 21 novembre, l'altro a Firenze il 28 novembre.



[Capitolo 5] Formazione

Accogliere, valorizzare e motivare i volontari

Il percorso prevede **attività formativa e di orientamento per le associazioni che hanno aderito al progetto Porto Volontario** al fine di approfondire il tema dell'accoglienza e della valorizzazione dei nuovi volontari con particolare attenzione ai giovani.

Le attività sono iniziate nella Delegazione di Arezzo dove sono stati realizzati **5** incontri con **12** associazioni (**17** volontari) nella modalità laboratoriale; è stato richiesto di mantenere un servizio di accompagnamento personalizzato.

Inoltre sono stati organizzati due seminari di approfondimento; il primo si è svolto il 21 novembre a Firenze all'interno del duplice incontro formativo (comunicazione e formazione) realizzato in collaborazione con il Settore Comunicazione. Hanno partecipato **14** volontari in rappresentanza di **13** associazioni provenienti da tutta la Toscana. Il secondo si è svolto a Firenze il 22 novembre ed è stato organizzato in collaborazione con il Tavolo regionale della Donazione. Hanno partecipato complessivamente **33** volontari in rappresentanza di **23** associazioni.



La formazione per il volontariato

Il percorso laboratoriale sul tema della progettazione formativa ha lo scopo di aiutare le associazioni a progettare formazione offrendo loro le conoscenze e gli strumenti più adeguati. Il corso di formazione si è svolto da aprile a giugno 2014 e ha previsto per le associazioni che lo hanno richiesto una consulenza personalizzata a partire da luglio 2014. Sono risultati formati **13** volontari in rappresentanza di **13** associazioni.

Laboratorio progettisti per il volontariato

La dodicesima edizione del **Laboratorio progettisti per il volontariato "Dall'Idea al Progetto"** ha preso avvio nel mese di settembre e si è concluso nel mese di dicembre 2014. Complessivamente sono state realizzate **43** ore di formazione in aula, **12** ore di webinar e **18** ore di Fad. Si sono candidati alla partecipazione del Laboratorio **69** volontari e pertanto si è resa necessaria la selezione. Sono risultati iscritti **26** volontari in rappresentanza di **26** associazioni. Hanno conseguito l'attestato di frequenza per la prima parte **23** volontari.



Formazione sulla raccolta fondi

L'azione ha previsto un intervento formativo nella modalità laboratoriale (formazione in aula, workshop e fad) che si articola in un percorso di base (introduzione ai fondamenti del fund raising per il volontariato) e in un'attività di accompagnamento per sperimentare nelle associazioni di appartenenza dei corsisti concrete iniziative di **fund raising**.

Il corso di formazione si è svolto nei mesi maggio e giugno e ha visto, per le associazioni che lo hanno richiesto, una consulenza personalizzata a partire da luglio 2014.

Sono risultati iscritti **21** allievi in rappresentanza di **21** associazioni. Alla conclusione del laboratorio hanno ottenuto l'attestato di frequenza **12** volontari in rappresentanza di **12** associazioni e **10** associazioni hanno usufruito delle consulenze personalizzate. In data 21 ottobre 2014 si è svolto a Prato l'incontro sul tema "Terzo settore, defiscalizzazione e fund raising" organizzato dal Cesvot in collaborazione con Assif e Unione Giovani Commercialisti Prato.

Laboratorio di introduzione alla progettazione sociale

Vista la positiva esperienza degli anni passati è stato riproposto un modulo formativo sul **tema della progettazione e della valutazione** da realizzare in collaborazione con l'Università di Firenze (Facoltà di Giurisprudenza, indirizzo di Giurista del Terzo settore) e rivolto ad un gruppo misto di studenti universitari e volontari dell'area fiorentina. Il percorso formativo, riconosciuto dall'Università con crediti formativi, oltre ad offrire ai volontari conoscenze e competenze utili in ambito operativo, facilita l'incontro e la conoscenza tra giovani studenti ed associazioni.

Il Laboratorio si è svolto tra marzo e maggio 2014. Si sono iscritti **40** partecipanti suddivisi tra studenti (**20**) e volontari (**20**). Sono risultati formati **19** volontari in rappresentanza di **19** associazioni oltre a **20** studenti universitari che hanno partecipato al percorso formativo.

Laboratorio di introduzione alla progettazione europea

Il laboratorio di introduzione alla progettazione europea per il volontariato (primo livello) realizzato all'interno del Progetto formativo "**Il Cesvot per l'Europa**" si è svolto con formazione in aula dal 20 ottobre all'8 novembre 2014 e webinar nelle date del 21 e 29 ottobre 2014; la Fad si è svolta nel periodo compreso tra il 20 ottobre e il 8 novembre 2014 per complessive **20** ore di formazione in aula, **4** ore di webinar e **10** ore di Fad. Si sono candidati alla partecipazione del Laboratorio **53** volontari e pertanto si è resa necessaria la selezione. Sono risultati iscritti **26** volontari in rappresentanza di **26** associazioni. Hanno conseguito l'attestato di frequenza **25** volontari in rappresentanza di **25** associazioni.



Laboratorio di progettazione europea - livello avanzato

Il laboratorio di progettazione europea (livello avanzato) realizzato all'interno del Progetto formativo "**Il Cesvot per l'Europa**" ha preso avvio il 1° dicembre 2014 con conclusione prevista per il 24 gennaio 2015. Verranno realizzate **20** ore

di formazione in aula, **4** ore di webinar e **10** ore di Fad.

Si sono candidati alla partecipazione del Laboratorio **50** volontari e pertanto si è resa necessaria la selezione. Sono risultati iscritti **23** volontari in rappresentanza di **23** associazioni.

Seminari di approfondimento sulla tema della progettazione europea

Per rispondere all'esigenza di formazione permanente e aggiornamento dei volontari formati dal Cesvot in questi anni sul tema della progettazione europea è stata decisa la realizzazione di due seminari di approfondimento su argomenti specifici relativi sia a programmi e linee di finanziamento sia alla gestione e rendicontazione di progettualità comunitarie.

Il primo seminario di approfondimento dal titolo "**Valutazione ex-ante e valutazione del finanziatore**" si svolgerà in data 7 febbraio 2015 a Firenze mentre il secondo, dal titolo "Monitoraggio e valutazione di un progetto finanziato", è previsto per il 21 febbraio 2015 sempre a Firenze.

Fad – Gestione ed implementazione del sistema

Dal 2005 il Cesvot ha implementato un proprio sistema di Formazione a distanza, basato su un software **open source** (Moodle), per realizzare quello che oggi viene definito **e-learning**, ovvero una forma di insegnamento e di apprendimento che si avvale di tecnologie informatiche, facilitando anche la partecipazione alle associazioni territorialmente decentrate.

Negli ultimi tempi è stata avviata una un'azione di razionalizzazione delle piattaforme con l'obiettivo di utilizzare solo 3 piattaforme: una denominata "**Dall'Idea al Progetto**" dove inserire tutti i percorsi formativi relativi alla progettazione sociale con funzione di piattaforma di supporto all'attività progettuale delle associazioni ed animazione della comunità di pratica dei volontari progettisti (**13** corsi **488** utenti), una denominata "**La formazione online del Cesvot**" per tutte le attività formative del Centro e delle associazioni che richiedono il servizio Fad del Cesvot, mentre la terza è di supporto.



Alta formazione sul tema della donazione

Vista la positiva e consolidata esperienza di collaborazione con le associazioni regionali attivamente impegnate nel settore (Avis Regionale Toscana, Consociazione nazionale Donatori di Sangue Fratres, Anpas Comitato Regionale Toscano, Aido Toscana, Admo Toscana e Adisco) e il protocollo sottoscritto tra Cesvot e l'Assessorato Diritto alla Salute della Regione Toscana, anche nel 2014 è stato mantenuto attivo il **Tavolo di lavoro interassociativo** perfezionando l'offerta formativa e i servizi connessi (accompagnamento, informazione, documentazione). Il Tavolo, nato nel 2009, ha l'obiettivo di creare momenti condivisi di riflessione e di progettare interventi formativi su tematiche comuni, nonché attuare iniziative integrate per la crescita del volontariato toscano impegnato nell'ambito della donazione del sangue, organi e tessuti. Le associazioni presenti al Tavolo si riuniscono periodicamente per l'individuazione di tematiche di interesse comune in collaborazione con

il Centro Regionale Sangue (Crs). Una volta scelti i temi di lavoro, le associazioni coordinate da Cescvot dopo aver effettuato una ricognizione dei bisogni formativi a livello territoriale, costituiscono percorsi formativi e consulenziale ad hoc. Il Tavolo ha organizzato il **Campus della Solidarietà e della Donazione** che si è svolto il 10 e 11 novembre a Firenze e ha visto la partecipazione di **117** studenti e **9** insegnanti in rappresentanza di **4** scuole superiori di Cascina (Pi), Santa Fiora (Gr), Lucca e Arezzo. Il Campus, organizzato in collaborazione con il Crs della Regione Toscana, è stato animato dalla presenza dei volontari delle associazioni regionali di Avis, Aido, Adisco, Admo, Anpas e Fratres. Del Campus è stata prodotta una rassegna fotografica disponibile online sui social network. Durante il Campus è stato presentato il video prodotto da Avis, Aido, Adisco, Admo, Anpas e Fratres. Del Campus è stata prodotta una rassegna fotografica disponibile online sui social network. Durante il Campus è stato presentato il video prodotto da Avis, Aido, Adisco, Admo, Anpas e Fratres alla presenza anche dei testimoni intervistati nel video stesso. A partire dal primo trimestre 2015 il video sarà distribuito alle associazioni regionali del Tavolo di lavoro che ne faranno l'uso che desiderano. Successivamente al Campus, gli studenti coinvolti si sono resi protagonisti, con il supporto del Cescvot, della programmazione di eventi promozionali e informativi sul tema della Donazione da realizzare nelle proprie scuole. Ad Arezzo l'evento è stato organizzato il giorno 19 dicembre ed ha visto la partecipazione delle articolazioni territoriali delle Associazioni regionali che compongono il tavolo di lavoro (Avis, Aido, Adisco, Admo, Anpas e Fratres) e di 160 studenti.

Bando Formazione per il volontariato

Il bando prevede il finanziamento di progetti di formazione per il volontariato ideati, progettati e organizzati direttamente dalle associazioni toscane. In risposta al bando 2014 sono state presentate **192 richieste** di finanziamento e sono stati **finanziati 82 progetti** per un totale pari a **€ 411.649,00**.

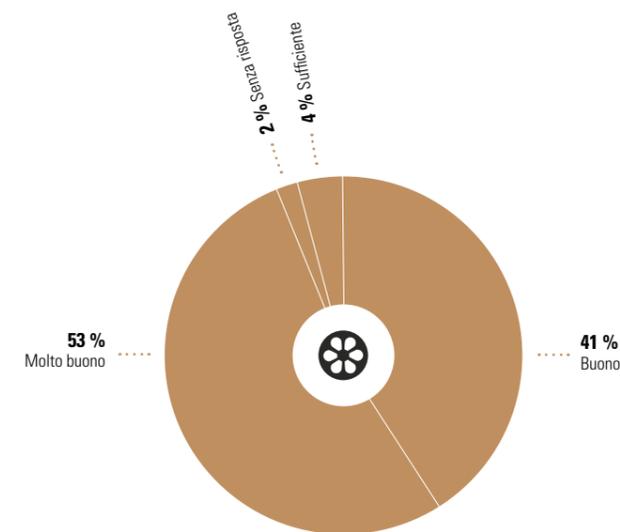


Finanziamenti suddivisi per Delegazione



E' stato possibile effettuare un monitoraggio conclusivo dei corsi di formazione realizzati sul **Bando del 2012**. Dei **103 corsi finanziati** (di cui 93 delegazionali e 10 regionali) che si sono svolti tra ottobre 2012 e gennaio 2014, ad aprile 2014 1 progetto risulta **ritirato**, **76 terminati e rendicontati** e 23 progetti terminati ma non rendicontati. I seguenti dati fanno riferimento a di soddisfazione somministrati ai partecipanti a 88 corsi di formazione (circa il 89% dei progetti terminati e rendicontati).

Giudizio complessivo sull'attività formativa



E' stato possibile inoltre effettuare un identikit dei corsisti che hanno risposto al questionario.

Sesso

Valore	n° corsisti	% corsisti
Maschi	504	29,4%
Femmine	1146	66,8%
Senza risposta	66	3,8%

Fascia di età

Valore	n° corsisti	% corsisti
18 - 24	183	10,7%
25 - 34	388	22,6%
35 - 44	250	14,6%
45 - 54	231	13,5%
55 - 64	190	11,1%
65 e oltre	184	10,7%
Nessuna risposta	290	16,9%

Titolo di studio

Valore	n° corsisti	% corsisti
Licenza elementare	42	2,4%
Licenza media	263	15,3%
Diploma	764	44,5%
Laurea	443	25,8%
Post laurea	95	5,5%
Nessuna risposta	109	6,4%



[Capitolo 6] Informazione e comunicazione

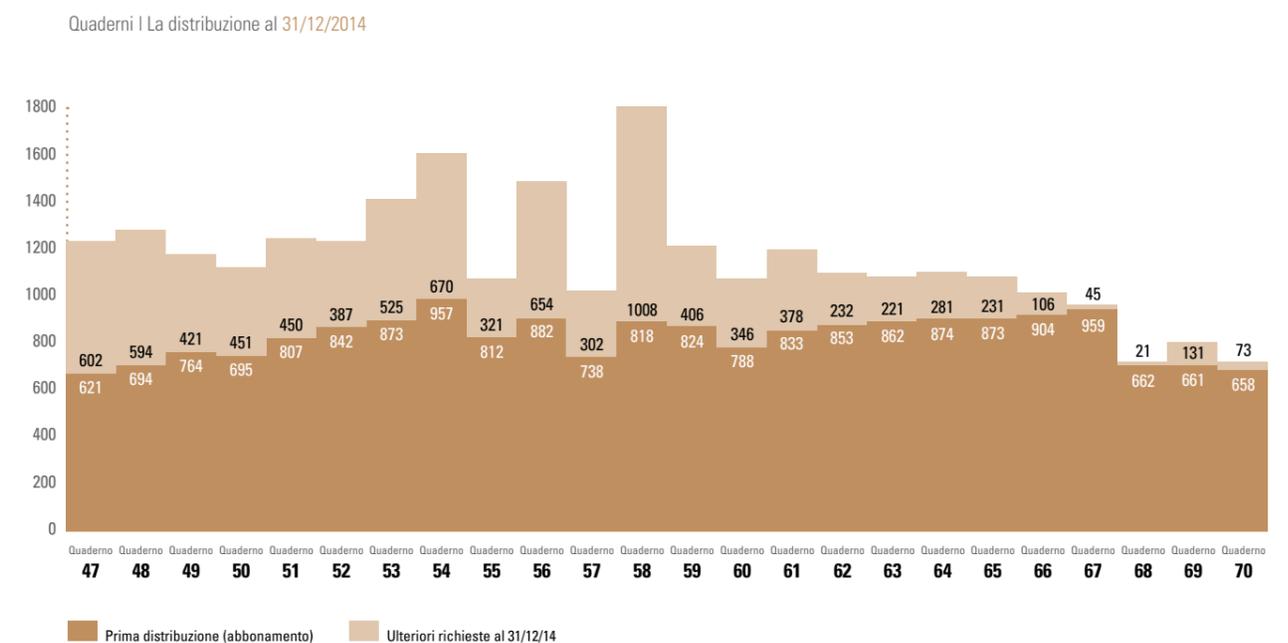
Periodico I Quaderni

Registrato presso il Tribunale di Firenze e con **codici Issn e Isbn**, nel periodico sono pubblicati approfondimenti tematici, ricerche, manuali di interesse per chi opera nel volontariato e nel Terzo settore o si occupa, a vario titolo, di non profit e temi sociali. Tutti i volumi sono **disponibili anche sul sito di Cesvot www.cesvot.it in formato pdf**, secondo i principi della *Free documentation License (Fdl)* e della *Creative Commons (Ccp)*. Al 31 dicembre 2014 sono **455** le associazioni, **91** gli enti e **18** persone che hanno richiesto di ricevere i Quaderni in abbonamento gratuito.

I Quaderni

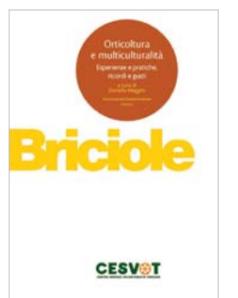
Publicazioni nel 2014	Titolo	Tiratura	Prima Spedizione	Richieste 2014	Totale distribuzione
	Giovani al potere	1500	959	45	1.004
	Volontariato e advocacy in Toscana	1500	662	21	683
	L'innovazione in agricoltura sociale	1000	661	131	792
	Volontariato e politica: verso una nuova alleanza?	1000	658	73	731
Totale		5000	2940	270	3210

Dal monitoraggio effettuato sulle richieste dei Quaderni a partire dal n. 47 si rileva il seguente **andamento delle richieste**:



Periodico Briciole

Dedicato agli **atti dei corsi di formazione organizzati dalle associazioni e finanziati dal Cesvot**, Briciole rappresenta un servizio editoriale gratuito a disposizione del volontariato toscano. Uno spazio per lasciare memoria delle migliori esperienze, per contribuire alla divulgazione delle tematiche di maggior interesse e attualità, per condividere uno strumento utile anche ad altri percorsi formativi. Gli atti sono redatti e curati dalle stesse associazioni di volontariato. Il periodico è registrato presso il Tribunale di Firenze. Tutti i volumi di "Briciole" sono disponibili anche **online in formato pdf**. Nel 2014 sono stati stampati i seguenti volumi:



- *Orticoltura e multiculturalità* (n. 39), a cura dell'associazione Donne Insieme;
- *Giovani per i giovani* (n. 40), a cura dell'associazione Vides Montecatini - Volontariato Internazionale Donna Educazione Sviluppo;
- *Valorizzare le differenze* (n. 41), a cura dell'associazione Pubbliche Assistenze Riunite di Empoli;

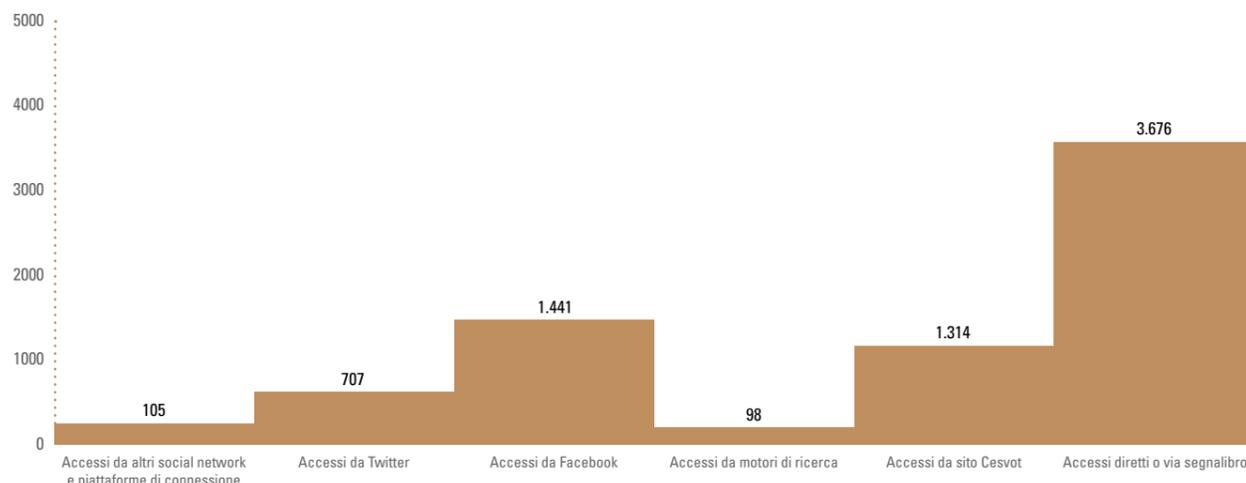
Rivista online Pluraliweb e social network

Pluraliweb è un mensile online che prevede approfondimenti tematici con dati e interviste, uno spazio per le associazioni e le Delegazioni territoriali del Cesvot, una rubrica del Presidente, notizie sulle principali attività di Cesvot, recensioni di campagne sociali. Inoltre ogni anno un fotografo illustra la rivista con "scatti d'autore". Al 31 dicembre 2014 la rivista online è stata visitata da **25.503 utenti** e sono **2.247** gli **iscritti** alla newsletter (**203 in più** rispetto al 2013).

Da maggio 2010 il Cesvot si è posizionato su Facebook con l'account 'Pluraliweb'. A giugno 2011 è stata creata una *pagina fan* in quanto il numero di amici aveva superato i 5000. A dicembre 2014 i "**likers**" risultano **6.305**. Da dicembre 2010 Pluraliweb è anche su **Twitter** e fine 2014 registra **2.827 followers**. Da giugno 2011 Cesvot è anche su **Youtube** con il canale CesvotToscana e su **Flickr** con le foto pubblicate ogni mese in Pluraliweb. Cesvot e Pluraliweb sono anche sulle piattaforme Zoes, Shiny Note, Jumo e sui siti di *social news* Diggita, Up News, Ok Notizie, Wikio.



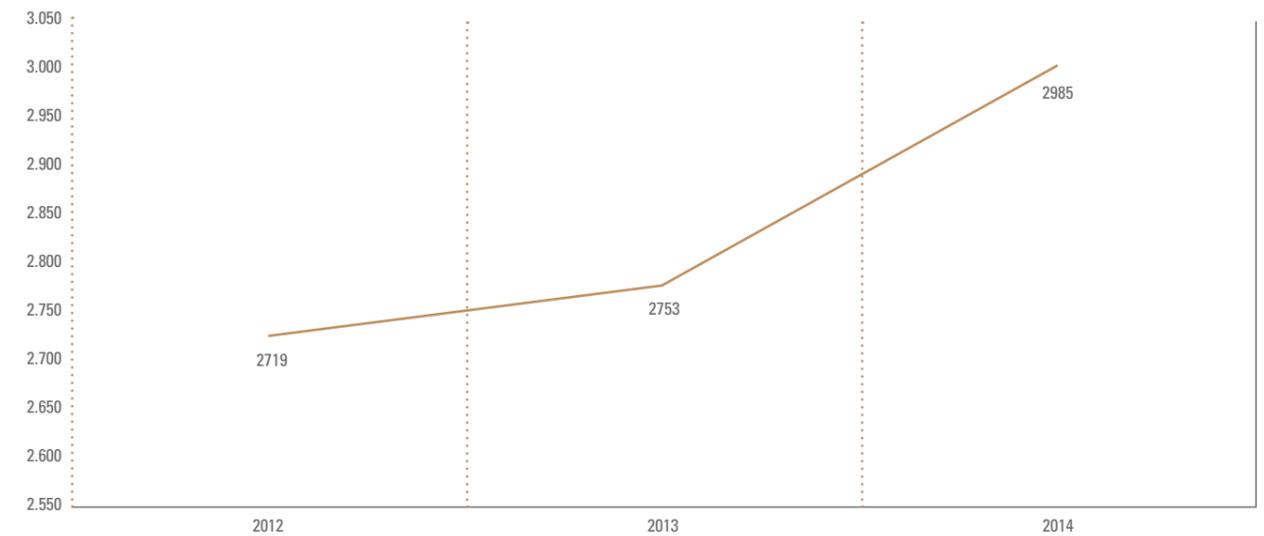
Pluraliweb | La provenienza delle connessioni 2014



Cesvot News: periodico di informazione e aggiornamento

Cesvot News è un **folio informativo quindicinale** che viene inviato via e-mail alle associazioni di volontariato della Toscana e a singoli volontari o cittadini che ne facciano richiesta. Tratta novità normative, segnala le scadenze dei principali adempimenti cui sono sottoposte le associazioni di volontariato e le linee di finanziamento pubblico e privato di interesse per le associazioni. Al 31/12/14 gli indirizzi che compongono la mailing list sono **8194** (3375 associazioni aderenti al Cesvot, 2985 persone fisiche, 43 enti e 1791 associazioni non aderenti al Cesvot).

Richieste di iscrizione alla mailing list dal 2012 al 2014



Ufficio stampa Cesvot e Iniziative di Delegazione (Idd)

L'obiettivo dell'Ufficio stampa del Cesvot è produrre e divulgare tra i media e l'opinione pubblica notizie e informazioni sulle attività del Centro e del volontariato toscano ma anche su temi sociali e d'interesse per il mondo del non profit. L'Ufficio stampa redige articoli, comunicati e approfondimenti, organizza conferenze stampa, produce trasmissioni radiofoniche e televisive, intrattiene rapporti costanti con i giornalisti che si occupano di informazione sociale e con gli uffici stampa di enti pubblici e di organizzazioni non profit.

Nel corso del 2014 l'Ufficio stampa del Cesvot ha diffuso **47 comunicati stampa regionali/nazionali** e **31 comunicati stampa locali** relativi ad iniziative promosse dalle Delegazioni. Complessivamente nel 2014 Cesvot è stato citato in **845** articoli su media digitali e carta stampata (informazione locale, regionale e nazionale).

Sul sito di Cesvot è consultabile gratuitamente un servizio quotidiano di rassegna stampa online che segnala ogni giorno gli articoli relativi a Cesvot. Nella rassegna sono inoltre archiviate le trasmissioni televisive relative a Cesvot.

Progetto di comunicazione radiofonica su circuito regionale

Il Cesvot collabora con **5 radio toscane** (Radio Toscana Network, Controradio, Novaradio, Punto Radio Cascina, Contatto Radio/Popolare Network). Il progetto 2014 ha previsto la produzione e messa in onda di dei seguenti format:

- **notiziari redazionali:** trasmissioni della durata di tre minuti, in onda una volta a settimana in orario di massimo ascolto ed in prossimità dei radiogiornali;
- **pillole informative:** trasmissioni della durata di un minuto, di diverso soggetto, in prossimità degli appuntamenti informativi, dal lunedì al venerdì con un passaggio giornaliero;
- **promo informativo:** spot della durata di 15 secondi in onda con due passaggi al giorno, tutti i giorni della settimana: uno per la promozione di giorno e ora di messa in onda dei redazionali, l'altro per ricordare l'appuntamento con la pillola.

Nel 2014 sono state prodotte **32 trasmissioni "Volontariato in onda"** e **32 "Agenda Cesvot"**.

Progetto di comunicazione televisiva

Il Cesvot collabora con l'emittente **Toscana Tv** alla realizzazione, una volta al mese (febbraio-giugno, ottobre-dicembre) di una puntata della trasmissione "Metropolis" dedicata alle attività del volontariato toscano e a temi sociali, con servizi esterni e due ospiti in studio. Nel 2014 sono state realizzate **8 trasmissioni** dedicate a: emergenza e disabilità, povertà e accoglienza, spreco alimentare, alcol e stili di vita, tumore al seno, disagio psichico, accessibilità e barriere architettoniche. Sono inoltre andati in onda spot pubblicitari sulle emittenti televisive Rtv38 e sull'emittente radiofonica Lady Radio.

Sito Internet

Il sito www.cesvot.it è registrato come testata presso il Tribunale di Firenze ed è conforme alla normativa nazionale (Legge "Stanca"). E' **accessibile secondo gli standard internazionali** previsti dall'ente W3C ed è aggiornato quotidianamente. Nel 2014 il sito è stato visitato da **140.332 utenti**.



Iniziative promozionali e di comunicazione: partecipazioni a rassegne

Il Cesvot ha partecipato con uno spazio stand alle seguenti manifestazioni regionali e nazionali:

- Festival del Volontariato - Villaggio Solidale, Lucca dal 10 al 13 aprile;
- Meeting Antirazzista, Cecina dal 9 al 12 luglio 2014;
- Festambiente, Grosseto dal 8 al 17 agosto;
- Salone dell'Editoria Sociale, Roma dal 16 al 19 ottobre.

Promozione delle attività svolte dal Cesvot e dalle associazioni

Il settore Comunicazione, promozione e ufficio stampa cura la realizzazione del materiale e pubblicitario destinato a promuovere i servizi e le attività di Cesvot a livello regionale e territoriali. Nel 2014 sono stati realizzati **46 prodotti**

promozionali per attività e Iniziative di Delegazione, in formato digitale, audiovisivo e stampa.

Festa di premiazione Percorsi di innovazione

Si è svolta venerdì 20 giugno alle ore 14.30 a Firenze, presso il Convitto della Calza, la **premiazione dei progetti vincitori del bando "Percorsi di innovazione"** con la presenza di Giuseppe Guzzetti - presidente Acri, Federico Gelli - presidente Cesvot, Luciano Barsotti - presidente Consulta regionale Fondazioni bancarie, Andrea Torricelli - presidente Coge ed Elena Elia - curatrice del libro. La conduzione dell'incontro è stata affidata a Gerardo Greco, giornalista e conduttore di Agorà - Rai3.

Nell'occasione è stato presentato il libro **"Insieme si può. Volontariato e Fondazioni bancarie, un'alleanza per l'innovazione sociale"** a cura di Cesvot e Coge (disponibile anche online sul sito Cesvot).



[Capitolo 7]

Ricerca e documentazione

Ricerche

L'obiettivo dell'attività di ricerca condotta da Cesvot è quello di mettere a disposizione e diffondere elementi di conoscenza sulle trasformazioni del volontariato che possano **fornire utili indicazioni utili per la programmazione e la progettazione delle organizzazioni di volontariato** (*ricerca per conoscere*). Da questo punto di vista la ricerca diventa strumento per migliorare l'efficacia e l'efficienza delle organizzazioni (ricerca per decidere) in quanto la "conoscenza" fa da **supporto al processo decisionale**. L'attività di ricerca di Cesvot intende **sviluppare e approfondire percorsi tematici** paralleli alle trasformazioni sociali, politiche ed economiche per elaborare quadri interpretativi che aiutino a leggere il complesso articolarsi del contesto in cui il volontariato opera (*ricerca per la valutazione dell'agire sociale*).

Identità, bisogni e ricognizione strutturale dei dati sul volontariato in Toscana, oltre la crisi

Conformemente ad un **Accordo quadro con Regione Toscana**, e in risposta all'esigenza di osservare e conoscere le trasformazioni del volontariato, Cesvot ha promosso, fin dal 1997, ogni due anni, attività sistematiche di rilevazione ed interpretazione dei dati relativi alle caratteristiche e ai processi di cambiamento del volontariato in Toscana, denominata *Identità e bisogni del volontariato in Toscana*.

L'analisi dei bisogni delle nostre associazioni, infatti, costituisce un'area cruciale e strategica per lo sviluppo del volontariato sul territorio: i cambiamenti evolutivi nei rapporti tra le associazioni di volontariato e i contesti economici, culturali e sociali in cui esse operano a livello locale, provocano un continuo "riposizionamento" della gerarchia dei bisogni. Pertanto uno dei principali obiettivi di questa ricerca è quello di cogliere tali trasformazioni al fine di progettare interventi adeguati ed innovativi rispetto alla soddisfazione dei bisogni espressi ed impliciti. La novità di quest'anno è che abbiamo coinvolto tutto l'universo associativo, e non soltanto un campione, consentendo anche un potenziamento della nostra banca dati. La ricerca si è conclusa e sarà pubblicata ne "I Quaderni" e presentata in un convegno pubblico ad ottobre 2015.

Culture giovanili del volontariato e pratiche di innovazione sociale

Questa ricerca tenta di indagare il volontariato come ambito privilegiato di sviluppo di pratiche di innovazione sociale, e quindi come potenziale incubatore di nuovi modelli di imprenditoria sociale. Contestualmente allo svolgimento della ricerca sono state presentate dal Governo le *Linee guida di riforma del Terzo settore*, che hanno contribuito ulteriormente ad avviare un periodo di confronto e ampio dibattito a livello nazionale e toscano all'interno del Terzo settore sul tema dell'impresa sociale. A fronte dell'attuale contesto di crisi, si guarda all'impresa sociale anche come strategia per creare opportunità di lavoro per i giovani, ma anche per gli adulti che si trovano in condizioni di disoccupazione, favorendo così la diffusione di modelli alternativi alla cooperativa sociale o dell'impresa commerciale tradizionale. E' perciò che il nostro focus di attenzione nella ricerca sono i giovani, e in particolare la triangolazione **giovani-volontariato-imprenditoria sociale**, quale processo per reinventarsi il rapporto tra agire privato e agire pubblico, agire economico e agire sociale, capace di offrire risposte innovative ai bisogni sociali e al tempo stesso alla creazione di lavoro. Per raggiungere il nostro

obiettivo di ricerca, abbiamo coinvolto nei *focus group* territoriali le associazioni di volontariato che hanno partecipato con successo al bando Percorsi di Innovazione, le imprese sociali iscritte alla Camera di Commercio che nella compagine amministrativa almeno il 50% abbiano meno di quarant'anni di età, e le cooperative sociali locali. La ricerca si è conclusa e sarà diffusa come ebook.

Laboratori di studio su "immigrazione" e su "partecipazione femminile nel volontariato toscano"

Il laboratorio sul tema "immigrazione" trae origine dai risultati della ricerca *Città e migranti in Toscana* pubblicata ne "I Quaderni" n° 59, nella quale si è evidenziato il ruolo che può ricoprire il Cesvot nel **favorire spazi di incontro e conoscenza tra le associazioni straniere e toscane**. Questo progetto di studio è stato avviato nel 2012 ed è svolto in collaborazione con Regione Toscana/Consiglio Regionale, Anci Toscana e il *network* nazionale "Città dialogo interculturale" patrocinato dal Consiglio d'Europa, che ha consentito all'associazionismo straniero di avere uno spazio "pubblico" dove incontrarsi e conoscere l'associazionismo toscano impegnato in questo ambito, ma anche per farsi conoscere e poter manifestare a Cesvot e alle Istituzioni le proprie aspettative e proposte in tema di integrazione sociale. La metodologia del laboratorio ha permesso di superare la dimensione della partecipazione come mera consultazione e ha permesso di vivere un'esperienza di cittadinanza fondata sulla riflessione attorno a specifiche tematiche proposte. Nel 2014 hanno partecipato circa **40 associazioni straniere e "non"**, con le quali abbiamo affrontato due macro temi inerenti il "rapporto tra rappresentati e rappresentanti consolari" e "la domanda di città cosmopolita". L'altro laboratorio di studio affrontato nel 2014 riguarda la **partecipazione femminile nel volontariato toscano**, che trae origine sia dalla nostra ricerca pubblicata come ebook, sia dalle proposte emerse nell'incontro di presentazione della stessa ricerca in occasione della manifestazione Dire&Fare. Insieme alle circa **50 associazioni regionali** - a composizione mista e a prevalenza femminile - abbiamo affrontato tematiche quali, il "sistema di rete", la "salute di genere", la difficoltà nella "conciliazione dei tempi" tra vita familiare/professionale e processi partecipativi, la *leadership* femminile nell'associazionismo, fino ad affrontare la Convenzione di Istanbul e in particolare la prevenzione e il ruolo della società civile organizzata.

Indagine interna: strategie per il reperimento di nuove risorse economiche

La presente attività d'indagine trae riferimento dalle *Linee di indirizzo* elaborate dal Coge Toscana relativamente al 2013 e al 2014, nelle quali si invita il Centro Servizi ad **avviare una strategia per il reperimento di nuove risorse economiche**, ulteriori rispetto a quelle ordinariamente determinate dalla normativa istitutiva dei Csv. Tale indagine è diretta ad individuare e potenziare le competenze del personale interno, nell'ottica di una crescente capacità di sviluppare progettualità trasversali tra le diverse attività settoriali. La presente attività si evolverà in questa direzione valorizzando i "saperi" e le esperienze del nostro Centro con l'obiettivo di **attrarre l'attenzione di soggetti terzi interessati al mondo non profit**, con uno sguardo attento ai prossimi **finanziamenti europei per il settennio 2014-2020**.

Documentazione

Adesione a reti territoriali per prestito interbibliotecario

Il Cesvot aderisce a Libri in rete, progetto della Regione Toscana per il prestito del patrimonio documentario regionale. È possibile prendere in prestito i documenti dei centri aderenti alla rete o delle associazioni presso le sedi o attraverso il servizio di **prestito interbibliotecario**, che consente di ricevere il documento presso la biblioteca più vicina.

Archivio digitale di comunicazione sociale

Nel 2013 è stato stipulato un contratto con **Adee - Ad European Events** per l'acquisizione (in copia digitale) di tutto il materiale documentale, fotografico e video relativo alle campagne pubblicitarie raccolte da Adee nell'ambito della manifestazione "Ad Spot Award". Questo ha permesso di mettere a frutto una collaborazione di anni e rendere pubbliche e fruibili gratuitamente oltre **2700 campagne** da tutto il mondo nell'Archivio digitale di comunicazione sociale www.comunicazione sociale.cesvot.it.

Nel 2014 è stato effettuato un aggiornamento dell'Archivio con l'inserimento online di **226 file** fra video, campagne stampa e affissione classica, campagne integrate, campagne non convenzionali, campagne web e virali provenienti da **18 nazioni** (Australia, Brasile, Canada, Cina, Colombia, Germania, India, Israele, Italia, Messico, Olanda, Polonia, Sud Africa, Spagna, Svezia, Thailandia, Stati Uniti e Uruguay).

Data base delle attività e dei servizi del Cesvot

L'area intranet del Cesvot rappresenta un database ricco di informazioni e in continuo aggiornamento. Ad oggi contiene i riferimenti di oltre **5.226 associazioni, 8.225 enti, 17.373 persone**. Raccoglie i dati relativi a tutti i bandi, servizi e progetti Cesvot permettendo di avere un monitoraggio costante sulle attività realizzate.

In molti casi il data base viene implementato automaticamente grazie alla presentazione online di progetti da parte delle associazioni attraverso l'Area riservata. Le associazioni aderenti al Cesvot possono utilizzare l'area riservata per aggiornare i propri dati, rispondere a bandi Cesvot e gestire progetti finanziati. Nell'Area riservata viene mantenuto lo storico di tutte le attività effettuate.

Su 3371 associazioni aderenti al Cesvot **2099** (62%) sono iscritte all'**area riservata**.



[Capitolo 8] Progettazione sociale

Bando Percorsi di Innovazione

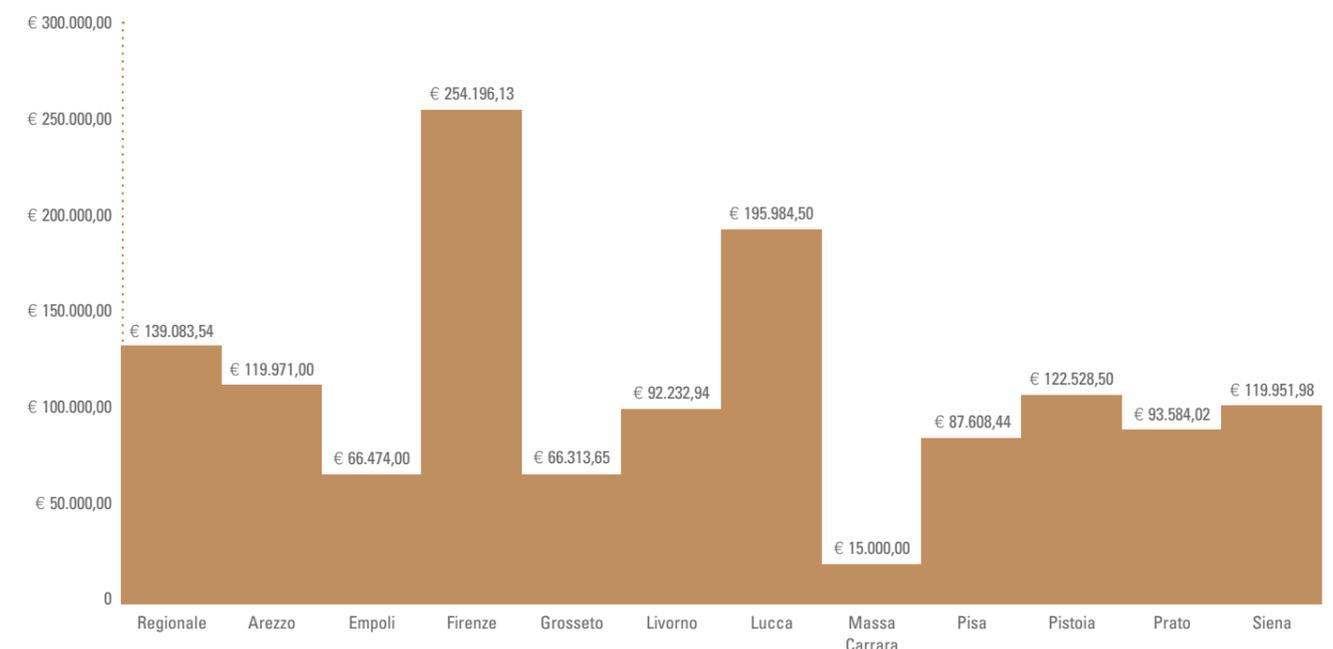
Il bando **Percorsi di Innovazione 2013** è stato elaborato secondo le indicazioni della Commissione di Progettazione regionale formata da rappresentanti di Cesvot, Coge Toscana, Coordinamento regionale delle Fondazioni bancarie della Toscana e Forum del Settore della Toscana.

Il bando è stato pubblicato il 19 settembre con scadenza 6 novembre ha visto la presentazione complessiva di **216 progetti** (104 sulla fascia A - fino a euro 15.000 di contributo e 112 progetti sulla fascia B - fino a euro 35.000 di contributo) da **374 associazioni**. La Commissione di valutazione ha ammesso a finanziamento 71 progetti: 20 progetti di fascia A e 51 progetti di fascia B.

I progetti hanno preso avvio dal mese di giugno 2014. Al 31/12/14 risultano in corso 61 progetti, mentre 10 non sono ancora partiti.



Finanziamenti suddivisi per Delegazione



[Capitolo 9]

Animazione sul territorio

Iniziative di Delegazione

Le **iniziative autonomamente organizzate dalle Delegazioni** (le cosiddette **Idd**) hanno lo scopo di promuovere la cultura del volontariato e della solidarietà, di migliorare le collaborazioni e gli scambi fra le associazioni e fra queste e gli enti pubblici, di sollecitare una maggiore partecipazione e consapevolezza dei cittadini diffondendo anche una maggiore conoscenza delle associazioni e delle loro attività.

Tramite le Idd sono stati organizzati **incontri pubblici di informazione, studio e riflessione** (seminari, convegni, conferenze, tavole rotonde) su temi di interesse generale per il volontariato o riguardanti ambiti specifici della sua azione e iniziative di promozione della solidarietà e del volontariato locale, delle associazioni e delle loro attività (feste, meeting, mostre, rassegne cinematografiche e teatrali).

Nel corso del 2014 sono state realizzate **22 iniziative** per un finanziamento complessivo pari a **€ 107.491**.

Accordo quadro tra Regione Toscana e Cesvot

L'accordo si propone di promuovere **almeno una volta l'anno un momento comune di confronto e riflessione** sulle iniziative promosse dai due enti in favore del volontariato; di organizzare almeno ogni due anni un'iniziativa pubblica di studio sulla situazione del volontariato toscano; di sviluppare percorsi di valorizzazione del modello toscano di coesione sociale; di individuare modalità adeguate per rendere stabile e permanente lo scambio di informazioni e dati conoscitivi di ogni tipo attinenti il volontariato.

Questi in sintesi i punti dell'accordo:

- sviluppare percorsi di valorizzazione del modello toscano attraverso la ricerca, sperimentazione e validazione scientifica di indicatori misurabili della qualità sociale;
- tutela dei diritti e difesa civica;
- Società della salute e partecipazione.
-

A fine 2014, la Regione Toscana ha approvato un progetto dal titolo **"Azioni di supporto per lo sviluppo e la gestione delle attività del Terzo settore"**. Il progetto ha lo scopo di sviluppare una serie di azioni volte alla promozione e al rafforzamento del Terzo settore con particolare riguardo allo studio e approfondimento delle nuove disposizioni normative e agli scenari futuri che si vanno prospettando. Si prevedono inoltre interventi mirati alla promozione del volontariato giovanile sia attraverso intereventi nelle scuole sia individuando spazi e tematiche che possano attrarre i giovani per favorire la solidarietà e la cittadinanza attiva.

Gestione del Protocollo d'intesa con Upi Toscana

Il Protocollo d'intesa con **Upi Toscana** (Unione delle Province della Toscana) è stato siglato nel febbraio 2008 con l'obiettivo di attivare una collaborazione stabile per la promozione, il sostegno e lo sviluppo del volontariato. In particolare prevede **scambi di informazioni** attraverso cui le province inviano al Cesvot le nuove iscrizioni e cancellazioni dal Registro Regionale del Volontariato. A sua volta il Cesvot invia alle province, per conoscenza, le nuove adesioni.

Ampliamento della partecipazione delle associazioni di volontariato alle attività delle Delegazioni

L'intervento mira ad **ampliare quantitativamente e qualitativamente la partecipazione delle associazioni alle attività istituzionali delle Delegazioni**, anche attraverso attività di ricerca e di supporto alla partecipazione e alla comunicazione interna. Nel corso del 2014 la Delegazione Cesvot di Pistoia e la Provincia di Pistoia, hanno iniziato un percorso per stimolare una riflessione tra e con le Associazioni e le Istituzioni sulla partecipazione del volontariato nella definizione delle politiche locali utilizzando la tecnica del **World Cafè**.

Dopo l'Incontro iniziale del 19/10/2013 caratterizzato da piccoli tavoli di lavoro ed una forte interattività, in cui i partecipanti hanno elaborato delle 'raccomandazioni', è stato realizzato presso la delegazione di Pistoia il Laboratorio progettuale (4 incontri nei giorni 17 e 27 febbraio e 4 e 13 marzo) nel quale sono stati coinvolti alcuni delegati tra i partecipanti al *World Cafè* che, partendo dalle raccomandazioni, hanno lavorato alla realizzazione di una **Carta della partecipazione**. Il percorso si è concluso il 2 ottobre a Montecatini Terme con l'incontro finale e la presentazione della *Carta della partecipazione*.

Promozione delle reti. Iniziative regionali a sostegno di specifici settori del volontariato

Dopo di Noi

Nel 2014 è proseguita l'azione di sostegno verso il **Coordinamento toscano del Durante e Dopo di Noi** che nel 2013 si è costituito formalmente con il nome **"Dipoi"**. L'associazione Dipoi - Coordinamento regionale delle Organizzazioni attive nel durante e dopo di noi dal 30 maggio 2014 è divenuta aderente Cesvot.

Beni culturali

Nel corso del 2014 sono stati realizzati vari incontri con il presidente della Delegazione di Pistoia e della Consulta del volontariato di Pistoia per il progetto **"Visiting Pistoia"**, che vede coinvolte le associazioni di volontariato e gli enti museali di Pistoia. Si è lavorato anche alla realizzazione dell'iniziativa "Volontariato per i Beni Culturali e Pubblica Amministrazione: condividere, programmare, organizzare!" che si è svolto il 6 maggio a Milano alla presenza del sottosegretario dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo Ilaria Borletti Buitoni. L'iniziativa è stata l'occasione per presentare la **"Magna Charta del volontariato per i beni culturali"**, lo strumento nato in Toscana per la messa a sistema di un percorso per il riconoscimento, la programmazione e l'organizzazione dell'attività del volontariato nell'ambito del patrimonio culturale statale e locale, scaturito dalla collaborazione e grazie al sostegno di Cesvot, Regione Toscana, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana e Promo PA Fondazione.

Tutela dei diritti e difesa civica

Nel corso del 2014 sono state organizzate varie riunioni con l'**Ufficio del difensore civico regionale** per organizzare le attività e per realizzare l'evento di presentazione della ricerca "Volontariato e advocacy in Toscana".

Agricoltura sociale

Nel 2014 è stato realizzato, a cura di Francesco Di Iacovo e Roberta Moruzzo dell'Università di Pisa, il Quaderno Cevot *L'innovazione in agricoltura sociale: progettazione e strumenti di lavoro per le associazioni* (n. 69). Il Quaderno è stato presentato e distribuito in occasione del convegno dal titolo "Agricoltura sociale: l'innovazione per un modello di welfare rurale" tenutosi nell'ambito del **Salone nazionale dell'agriturismo e dell'agricoltura multifunzionale** che si è svolto ad Arezzo il 15 novembre.

Il convegno, che ha visto la partecipazione del viceministro delle politiche agricole alimentari e forestali Andrea Olivero, si è aperto con interventi di esponenti della Regione Toscana, del Mipaaf e dell'Università di Pisa sul tema dell'agricoltura sociale come caso di innovazione sociale italiana per lo sviluppo e per l'innovazione dei servizi nelle aree interne; a seguire sono state presentate alcune esperienze innovative in agricoltura sociale, maturate nell'ambito sanitario, dalle imprese e dal terzo settore e in questa sessione è stato previsto un intervento da parte di Cevot in virtù del lavoro svolto in questi anni sul tema.

Volontariato internazionale

A seguito della collaborazione con **Arci solidarietà Toscana** avviata nel 2013, è stata avviata una progettazione anche per le annualità 2014/2015 per dare continuità alle reti costituite durante la prima annualità, provando ad ampliarle e a rafforzarle.

Le azioni previste sono: Costituzione di nuove reti e rafforzamento di quelle esistenti: ricontattare le reti esistenti, a partire da quelle nate intorno ai Forum provinciali della cooperazione; Potenziamento e integrazione delle attività di comunicazione attraverso la creazione e diffusione Newsletter tematiche; Formazione e Consulenza. Sono state realizzate ad oggi: la mappatura delle associazioni di volontariato internazionale presenti in Toscana; 10 consulenze; pubblicazione di un approfondimento su Pluraliweb, la rivista online di Cevot; progettazione di un corso di formazione sulla valutazione dei progetti di cooperazione internazionale.

Le attività sul volontariato internazionale realizzate da Cevot in collaborazione con Arci solidarietà Toscana nell'annualità 2013/2014 sono state presentate in tre occasioni: a Firenze il 7 febbraio 2014 nell'ambito del Festival della cooperazione, a Lucca il 10 aprile 2014 nell'ambito del Festival di Volontariato e a Pisa il 19 giugno nell'ambito del Forum territoriale della cooperazione e della pace che si è svolto a Pisa il 19 giugno nell'ambito delle iniziative organizzate dall'Istituzione Centro Nord Sud della Provincia di Pisa in occasione del Forum territoriale della cooperazione e della pace.

Housing e cohousing sociale

Il progetto realizzato in collaborazione con la **Scuola Superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna di Pisa** ha previsto la realizzazione delle seguenti azioni:

- studio preliminare sul tema *housing sociale*, nel contesto regionale, nazionale e sovranazionale;
- predisposizione delle schede relative a ciascun ente/organizzazione partecipante alla rilevazione dati (dati ente/organizzazione, caratteristiche del progetto, soggetti coinvolti, durata, criticità e punti di forza);
- elaborazione di una griglia di rilevazione dati utilizzata per l'organizzazione e la gestione dei focus group.
- conduzione dei focus group presso le sedi delle Delegazioni Cevot;
- realizzazione di una relazione finale, con una sintesi della mappatura effettuata, collocata nel contesto fattuale e normativo italiano ed europeo;

Al 20 giugno sono state raccolte le **46 schede** di cui 34 provenienti da associazioni aderenti e 12 inviate da enti e organizzazioni contattati durante la prima mappatura.

Il 25 giugno, inoltre, a Firenze presso l'auditorium S. Apollonia si è tenuto un convegno "Oltre la casa. Abitare solidale ed

altre esperienze di social housing" organizzato dall'Associazione Auser Volontariato Abitare solidale in collaborazione con Cevot, Regione Toscana, Comune di Firenze, Fondazione Il cuore si scioglie onlus e Unicredit Foundation, all'interno del quale Cevot è intervenuto con una relazione dal titolo "Verso una rete del Volontariato per l'Abitare solidale in Toscana. Presentazione del progetto Cevot".

Successivamente sono stati organizzati e realizzati due focus group di approfondimento (rivolti ai soggetti che avevano risposto positivamente all'invio delle schede rilevazioni dati), delle interviste di approfondimento ed è stata realizzata la relazione finale che nel 2015 verrà pubblicata in un Quaderno Cevot dedicato all'housing sociale e alle esperienze del terzo settore.

Partecipazione a progetti europei

La progettazione europea è interpretata come strumento di implementazione e crescita delle associazioni di volontariato che sono coinvolte sia nella fase di progettazione che di attuazione. Può rappresentare un'opportunità di sperimentare percorsi formativi su tematiche innovative ed una modalità del lavoro di rete. Ad oggi i progetti realizzati a valere sui fondi comunitari hanno visto la partecipazione attiva delle associazioni di volontariato e hanno permesso di sperimentare alcuni percorsi comuni.

Nel corso del 2014 il Cevot ha presentato i seguenti progetti sul Bando Erasmus + KA2:

Validate and certificate competencies in volunteering - Vacecovo – in qualità di capofila. Il progetto ha l'obiettivo di realizzare un modello per la ricostruzione, validazione e certificazione delle competenze sviluppate in ambito di volontariato. Il partenariato è composto da Ass. L'altra Città, Edos Foundation (Nd) e Sozial Label e. V. (D). Il progetto non è stato finanziato per esaurimento del budget a disposizione.

Europe of opportunities for disadvantaged young people - in qualità di partner insieme alla Ong Rumena *Chance for Life*. Il progetto è presentato da Csv London (Gb). L'obiettivo del progetto è quello di incrementare la partecipazione sociale e di favorire l'accesso al lavoro e alle attività di volontariato ai giovani svantaggiati. A fine 2014 non è ancora giunta una risposta circa l'esito della valutazione.

Sempre sullo stesso bando ma sulla KA1 - Servizio Volontario Europeo:

Developing Cultural & Religion Dialogue - Dc&Rd - in qualità di partner. L'organizzazione ospite è l'associazione di Barcellona Casa Eslava che propone al volontario un percorso di apprendimento non formale attraverso il suo coinvolgimento nell'organizzazione di attività culturali dell'associazione. Il progetto non è stato approvato.

JA:hr für Europa – in qualità di partner. Il progetto è coordinato dall'associazione Leisa GmbH Soziokulturelles Zentrum "Die Villa" di Leipzig (Germania) la proposta riguarda l'affiancamento del volontario alle attività di operatori del dopo scuola. Ambedue servizi hanno una durata di 12 mesi. Pur essendo stato finanziato, non si è concretizzato a causa della rinuncia della volontaria selezionata.

Organic and Social Agriculture European Network (Argos) - in qualità di partner. Il progetto è presentato dall'Unione dei Comuni della Valdera il 25/08/2014 a valere sul bando Europe for Citizens strand 2.2 Network of Towns. Lo scopo del progetto è quello di rafforzare la cooperazione fra autorità locali e società civile organizzata impegnate sui loro territori sul tema dello sviluppo della bioagricoltura. Il partenariato è composto da 12 realtà fra comuni e associazioni di otto paesi europei. A fine 2014 non è ancora giunta una risposta circa l'esito della valutazione.

[Capitolo 10]

Delegazioni territoriali

Delegazione di Massa e Carrara

Associazioni aderenti (al 31/12/14)	
Iscritte a registro	170
Non iscritte a registro	2
Totale aderenti	172

Servizi	N°	Finanziamenti
Corsi di formazione	5	€ 23.590,00
Sviluppo e promozione territoriale	8	€ 3.605,00
Iniziative di Delegazione	3	€ 5.487,65
Richieste sale e attrezzature	6	
Consulenze	60	

Delegazione di Pistoia

Associazioni aderenti (al 31/12/14)	
Iscritte a registro	266
Non iscritte a registro	5
Totale aderenti	271

Servizi	N°	Finanziamenti
Corsi di formazione	5	€ 24.065,00
Sviluppo e promozione territoriale	12	€ 5.560,00
Iniziative di Delegazione	1	€ 10.500,00
Richieste sale e attrezzature	82	
Consulenze	303	

Delegazione di Lucca

Associazioni aderenti (al 31/12/14)	
Iscritte a registro	485
Non iscritte a registro	6
Totale aderenti	491

Servizi	N°	Finanziamenti
Corsi di formazione	9	€ 40.940,00
Sviluppo e promozione territoriale	23	€ 10.820,00
Iniziative di Delegazione	3	€ 9.500,00
Richieste sale e attrezzature	86	
Consulenze	100	

Delegazione di Pisa

Associazioni aderenti (al 31/12/14)	
Iscritte a registro	268
Non iscritte a registro	9
Totale aderenti	277

Servizi	N°	Finanziamenti
Corsi di formazione	6	€ 27.353,00
Sviluppo e promozione territoriale	16	€ 7.585,00
Iniziative di Delegazione	2	€ 11.520,00
Richieste sale e attrezzature	2	
Consulenze	107	

Delegazione di Livorno

Associazioni aderenti (al 31/12/14)	
Iscritte a registro	298
Non iscritte a registro	2
Totale aderenti	300

Servizi	N°	Finanziamenti
Corsi di formazione	7	€ 30.269,00
Sviluppo e promozione territoriale	22	€ 10.050,00
Iniziative di Delegazione	3	€ 10.298,24
Richieste sale e attrezzature	-	
Consulenze	116	

Delegazione di Empoli

Associazioni aderenti (al 31/12/14)	
Iscritte a registro	138
Non iscritte a registro	10
Totale aderenti	148

Servizi	N°	Finanziamenti
Corsi di formazione	5	€ 21.539,00
Sviluppo e promozione territoriale	11	€ 5.340,00
Iniziative di Delegazione	3	€ 7.150,34
Richieste sale e attrezzature	18	
Consulenze	54	

Delegazione di Prato

Associazioni aderenti (al 31/12/14)	
Iscritte a registro	184
Non iscritte a registro	5
Totale aderenti	189

Servizi	N°	Finanziamenti
Corsi di formazione	5	€ 23.556,00
Sviluppo e promozione territoriale	12	€ 5.400,00
Iniziative di Delegazione	2	€ 10.880,97
Richieste sale e attrezzature	41	
Consulenze	156	

Delegazione di Firenze

Associazioni aderenti (al 31/12/14)	
Iscritte a registro	643
Non iscritte a registro	15
Totale aderenti	658

Servizi	N°	Finanziamenti
Corsi di formazione	10	€ 44.857,00
Sviluppo e promozione territoriale	37	€ 17.015,00
Iniziative di Delegazione	2	€ 9.763,90
Richieste sale e attrezzature	3	
Consulenze	216	

Delegazione di Arezzo

Associazioni aderenti (al 31/12/14)	
Iscritte a registro	283
Non iscritte a registro	4
Totale aderenti	287

Servizi	N°	Finanziamenti
Corsi di formazione	6	€ 28.709,00
Sviluppo e promozione territoriale	20	€ 9.665,00
Iniziative di Delegazione	1	€ 11.100,00
Richieste sale e attrezzature	9	
Consulenze	93	

Delegazione di Siena

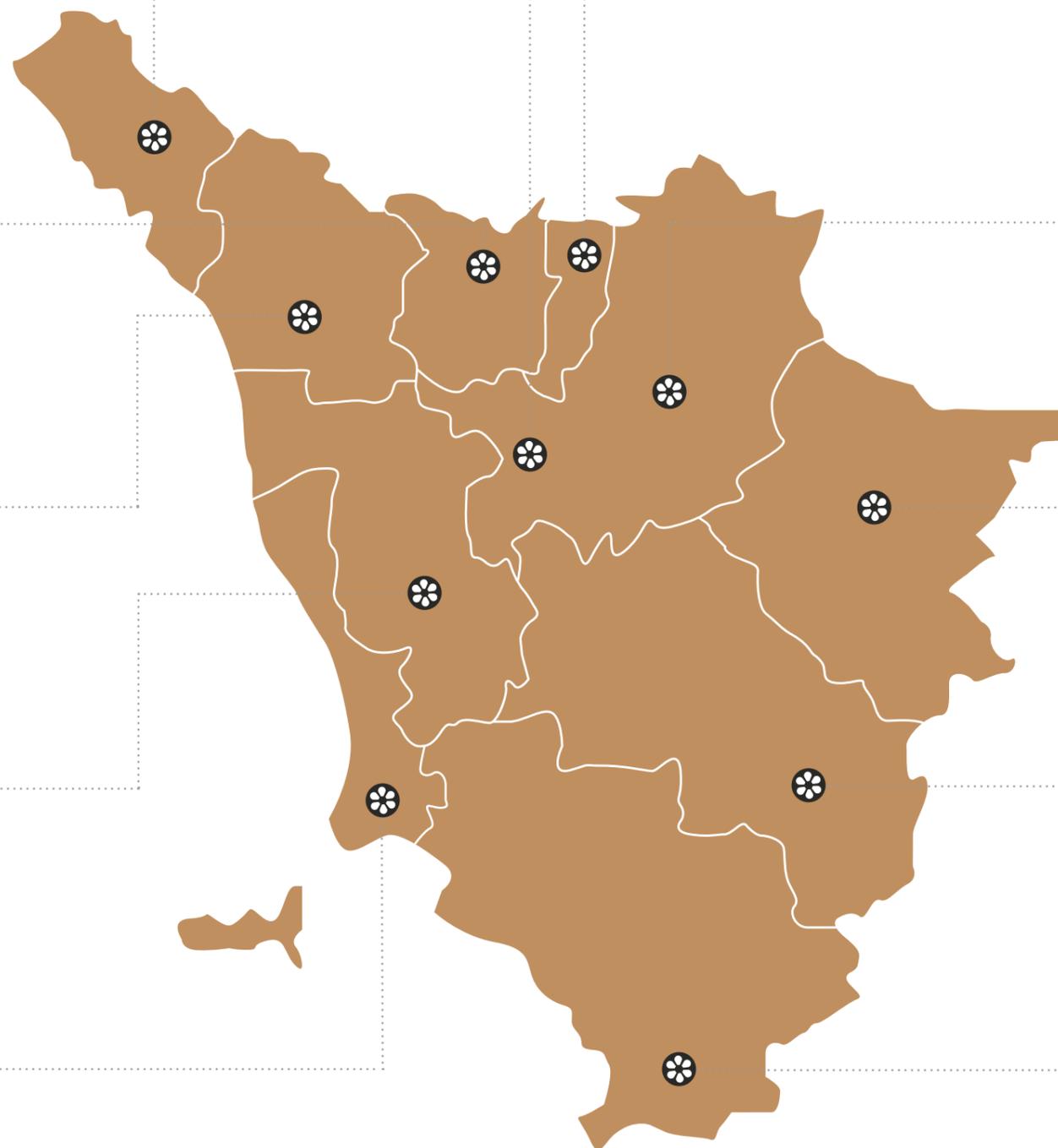
Associazioni aderenti (al 31/12/14)	
Iscritte a registro	346
Non iscritte a registro	2
Totale aderenti	348

Servizi	N°	Finanziamenti
Corsi di formazione	7	€ 32.545,00
Sviluppo e promozione territoriale	27	€ 13.250,00
Iniziative di Delegazione	1	€ 11.309,34
Richieste sale e attrezzature	17	
Consulenze	113	

Delegazione di Grosseto

Associazioni aderenti (al 31/12/14)	
Iscritte a registro	218
Non iscritte a registro	12
Totale aderenti	230

Servizi	N°	Finanziamenti
Corsi di formazione	5	€ 24.070,00
Sviluppo e promozione territoriale	14	€ 6.050,00
Iniziative di Delegazione	1	€ 9.981,42
Richieste sale e attrezzature	142	
Consulenze	48	



[Note]

bilan cio



... la cultura del volontariato

soci ale

2014 / XIII Edizione

CESVOT
CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO TOSCANA